COL DUCE E PER IL DUCE

IL POPOLO DEL FRIULI

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

MARTEDÌ 8 maggio 1934 XII - N. 108 - Anno III - Udine

Abbonamenti: Anno L. 52 - Semestre L. 27 - Trimestre L. 14 - Estero L. 140
Un numero cent. 20 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15; 8.80

IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDÌ Settimanale Politico - Sportivo
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI Pubblicazione illustrata

PREZZO Inserzioni per mm. di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50; Finanziari, Legali, ecc. L. 2; Necrologi L. 2; Cronaca L. 2.50 - Uff. Pubblicità Udine: Via Prefettura 5, telefono 9.59 - Milano, Via Vivaio 10, telefono 70.333

OMAGGIO Ill.mo Sig. Presidente ... Procura ... UDINE

La prossima seduta della Camera

discuterà l'indirizzo di risposta al Sovrano

ROMA, 7 (per telefono). La Camera riprenderà le sedute mercoledì alle ore 16 per la discussione dell'indirizzo di risposta al discorso della Corona.

Alla discussione, che occuperà non più di due sedute, risultano finora iscritti a parlare gli on. Fera, Lando Ferretti, PISENTI, Costamagna, Felicioni, Amicucci e Gray.

Dopo l'approvazione anche da parte della Camera, i due indirizzi di risposta saranno solennemente recati al Sovrano dalle rappresentanze ufficiali del Senato e della Camera. Il giorno in cui si svolgerà l'udienza sarà stabilito dal Sovrano.

La rappresentanza del Senato sarà composta dal Presidente on. Federzoni, dai Vicepresidenti sen. Lanza di Scalea, Capitani d'Arzago e Guglielmi di Vulci, dai Questori Nomis e Scalori, dai Segretari Biscaretti Guido, Gallenga, Bonardo, Milattieri, Carletti e Di Donato, nonchè dalla speciale Commissione che ha redatto l'indirizzo di risposta, formata dal relatore De Vecchi di Val Cismon e dai senatori Sirianni, Fantoli, Gonzaga, Marconi e Piccio.

La Commissione ufficiale della Camera sarà invece composta dal Presidente, on. Ciano di Cortellazzo, dai Vicepresidenti on. Buttafuochi, Paolucci e Caradonna; dai Questori on. Camelli e Sani, dai Segretari on. Di Giacomo, Felicioni, Marchi, Macaucci, Miori, Scorfiotti e dalla speciale Commissione che ha redatto l'indirizzo di risposta, costituita dal Segretario del Partito Starace, dal relatore on. Bottai e dai deputati Delcroix, Boidi e Pavolini.

Il giorno fissato per l'udienza le due rappresentanze del Parlamento si recheranno separatamente, in forma ufficiale, al Quirinale, ove saranno introdotte nella sala del Trono. La rappresentanza del Senato precederà quella della Camera.

All'udienza sarà presente il Duce con tutti i membri del Governo. I Presidenti del Senato e della Camera leggeranno separatamente i due indirizzi di risposta e consegneranno al Sovrano.

Gli alti compiti della "Dante,,

illustrati al Consiglio nazionale del Sodalizio

ROMA, 7.

A palazzo Firenze si è svolta la riunione del consiglio nazionale della «Dante Alighieri», presente il Sottosegretario alla Presidenza on. Rossoni.

Il Segretario del Partito si era fatto rappresentare. Il Presidente on. Felicioni, presenti i membri del Direttorio nazionale Scodnik vice Presidente, Maino segretario generale e gli onorevoli Dudan, Giglioli e Pannunzio, ha rivolto al nome del consesso, un saluto a S. E. Rossoni e al rappresentante del Partito.

S. E. Rossoni ha risposto rilevando l'opera della «Dante» all'estero ed auspicando un sempre maggiore sviluppo nell'attività dell'Associazione sia all'interno che oltre i confini. A sua volta l'on. Cerri ha portato il saluto del Partito, animatore di tutte le attività organizzative nell'orbita del Regime.

Il Presidente on. Felicioni ha illustrata ampiamente la situazione dei comitati all'interno del Regno e all'estero, soffermandosi sulle principali iniziative in corso e sottolineando l'importanza che nella vita nazionale e in quella delle colonie nostre all'estero, nonchè tra le file degli stessi stranieri, ha assunto la «Dante Alighieri».

Il vice presidente Scodnik ha poi letto ed illustrato la sua relazione sulle finanze sociali relazione che è stata vivamente applaudita da tutti i presenti.

Sulla relazione del presidente e del vice presidente hanno preso la parola varii rappresentanti, tra i quali l'on. Bardanzellu, il quale, a nome dei presenti, ha inviato un voto di plauso all'opera dinamica e vivificatrice del presidente della Società on. Felicioni, il fiduciario di Bolzano cav. Cucchetti e il fiduciario di Varese avv. Morroni, che hanno esteso il loro plauso, a nome dei convenuti al vice Presidente Scodnik al segretario generale Maino nonchè ai membri del Direttorio, Giglioli Dudan, Pannunzio e Parini.

Hanno successivamente interloquito il sen. Dudan, l'on. Mezzi di Milano, l'on. Giglioli, l'on. Panunzio, il colonn. Coldi di Como, il direttore Barbieri di Reggio Emilia, l'avv. Toresi di Catanzaro, l'avv. Mingostovich di Gorizia e altri.

Il presidente ha concluso i lavori del consiglio nazionale pronunciando un discorso nel quale ha messo in rilievo i compiti della «Dante», inviando un fervido saluto a nome di tutti gli associati al Duce.

Sono stati spediti telegrammi di omaggio a S. M. il Re, a S. E. Starace, a S. E. Ercole, al Conte Ciano Capo dell'Ufficio Stampa, ed al Ministro Parini.

I convenuti si sono quindi recati a rendere omaggio alla cappella votiva dei Caduti fascisti al Palazzo del Littorio, ricevuti in rappresentanza di S. E. Starace dal Vice Segretario del Partito prof. Marpicati.

I veri colonizzatori

Ha fatto il giro dei giornali francesi un articolo pubblicato da un quotidiano che si occupa di questioni coloniali. Nell'articolo viene riferito, tra l'altro, un colloquio avuto con un giovane nazionalista marocchino. Perchè bisogna sapere che al Marocco vi è della gente che si ostina a considerare il «protettorato» francese come una cosa del tutto transitoria. Il giovane nazionalista s'è dimostrato soddisfattissimo dell'avvenuto reintegramento, mercè le forze armate che combattono sotto la bandiera francese, di Sua Maestà Sceriffiana nei suoi legittimi dominii; ma ha concluso il suo dire in una ben strana maniera: «Ora — ha detto rivolto ai «protettori» — non avete più che ad andarvene e lasciare i marocchini liberi in un Marocco libero».

Questa affermazione, soverchiamente categorica, non poteva lasciare indifferente l'intervistatore. Egli, allora, ha pensato di trovare un argomento di primo ordine per controbattere le fallaci speranze del suo interlocutore. Penserebbero, forse, ha spiegato subito, i marocchini di prendere il posto lasciato libero dai francesi? Ma nemmen per sogno. Degli altri «nazareni» subentrerebbero loro, con la differenza che non tratterebbero certo i poveri indigeni come la Francia di ha trattati.

Qual: sarebbero questi «nazareni»?

L'intervistatore, da uomo prudente, non lo dice. Però mette in bocca al giovane nazionalista un accomodamento. E, cioè, che in effetti, giova riconoscere la superiorità della colonizzazione francese su quella italiana. Come c'entra l'Italia. Non si sa bene. Ma si è citata, e la Germania si parla solo ad condizionale alle altre Nazioni non si fa cenno, nemmeno larvato.

L'Italia, perciò, che, come avverte il quotidiano marsigliese, fa della colonizzazione demografica, cioè da servire per l'eccedenza della sua popolazione, dovrebbe apparire, a tirar delle somme, molto più incomoda della Francia che si limita a far la parte di «donneur de leçons». Niente paura, quindi, pel Marocco, solo sotto la bandiera francese, di diventare una colonia di popolamento. Non si teme concorrenza.

A dire il vero, il giovane nazionalista marocchino non aveva fatte di queste questioni preferenziali. Si era attaccato ad alcuni trascurabili democratici principii di autodecisione dei popoli ed aveva fatto appello alla libertà delle Nazioni, alla eguaglianza delle razze, alla fraternità degli uomini.

Ma le sue parole, sul quotidiano francese che s'occupa di questioni coloniali, sono restate senza eco.

(Dal «Popolo d'Italia»).

Ammirato messaggio al Duce del congresso mondiale del latte

ROMA, 7.

Al Capo del Governo è pervenuto da Chiasso il seguente telegramma del vice presidente della Federazione internazionale del latte:

«Il X Congresso mondiale del latte, chiudendo a Milano i suoi lavori inaugurati in Campidoglio sotto gli alti auspici dell'E. V., dopo aver ammirato la perfetta organizzazione del Congresso stesso plaude all'opera del Governo fascista che, attraverso magnifiche realizzazioni, ha fatto compiere al Paese grandi progressi sia nel campo igienico del latte alimentare sia nelle molteplici industrie derivate.

A nome di tutti i congressisti esprimo a V. E. vivissimi ringraziamenti per l'amabile e generosa ospitalità e rinnovo i voti augurali per l'Italia e per il suo Duce.

POSTHUMA».

La giornata del giocattolo italiano

24 giugno

ROMA, 7 (per telefono).

La giornata del giocattolo italiano si svolgerà in ventiquattro città italiane il 24 del prossimo mese di giugno. Fra le città nelle quali avrà luogo questa caratteristica ed opportuna manifestazione, figurano molte città delle Tre Venezie.

Gli attuari a Littoria

e alla Mostra della Rivoluzione

ROMA, 7.

I congressisti partecipanti al convegno internazionale degli attuari hanno visitato la Mostra della Rivoluzione fascista e i Fori imperiali, ammirando le grandi opere compiute dal Regime. Successivamente, a mezzo torpedoni i congressisti, divisi in due gruppi si sono recati a Littoria, interessandosi vivamente dello sviluppo dei lavori di bonifica. Essi hanno visitato anche il Lido di Roma e gli scavi di Ostia antica. Il congresso degli attuari ha dedicato oggi la seduta antimeridiana all'assicurazione per gruppi.

Primizie dell'Altipiano di Barce vendute a Bengasi

BENGASI, 7.

Dopo pochi mesi dall'arrivo dei coloni nella località Ain Mossa, dove sta sorgendo il villaggio di Primavera, cominciano già a scendere da quella località del Gebel Cirenaico, i primi frutti delle culture disposte dall'Ente per la colonizzazione della Cirenaica.

Nei giorni scorsi infatti, al «Fonduk» di Bengasi sono stati messi in vendita i primi quintali di piselli prodotti dai coloni del villaggio Primavera. I piselli sono stati trovati di eccezionale bellezza e freschezza, sicchè in pochi minuti furono esauriti.

Il tempestivo arresto in Austria

di un giovane che voleva attentare a Dollfuss

VIENNA, 7.

I giornali recano che le autorità austriache erano state informate che il diciassettenne Hans Guenther Patzig aveva abbandonato il 5 corrente mese la città di Dresda per recarsi, attraverso la frontiera, in territorio austriaco, allo scopo di commettervi un attentato contro il Cancelliere Dollfuss. In base a tale informazione, le autorità austriache presero subito opportuni provvedimenti per procedere all'arresto del Patzig. Infatti il 6 corrente verso le 22 il doganiere Ernesto Ritter, del varco di frontiera di Oberaschenö, nei pressi di Oberkappel, ha fermato un individuo i cui connotati corrispondevano a quelli del Patzig. Il Ritter, fermato l'individuo, voleva tradurlo al prossimo comando di gendarmeria di Oberaschenb, ma l'arrestato, improvvisamente estratta una rivoltella, tirava due colpi che ferivano il Ritter al capo. Approfittando della inferiorità fisica del ferito il Patzig poteva darsi alla fuga.

Però verso la mezzanotte dello stesso giorno il Patzig è stato nuovamente arrestato dai gendarmi in una osteria di Alkoven e deferito al Tribunale provinciale. Interrogato il Patzig ha ammesso di aver varcato la frontiera con l'intenzione di recarsi poi a Vienna. Egli ha anche ammesso di chiamarsi Hans Patzig e ha riconosciuto di avere tirato contro il doganiere Ritter. Addosso gli è stata trovata una pistola con undici cartucce.

ze gravi. Ieri mattina altre tre esplosioni si verificarono contemporaneamente nei depositi bagagli delle stazioni occidentale, orientale e per Aspang. Dalle indagini eseguite dalle autorità è risultato che nel pomeriggio di sabato erano state depositate nelle tre stazioni altrettante valigie contenenti macchine infernali munite di congegno a orologeria. Dalle valigie uscì anche benzina infiammata. I danni causati dalle esplosioni sono notevoli ma fortunatamente non si deplorano vittime umane. Un custode che dormiva nel deposito della stazione occidentale è stato per qualche tempo in pericolo non sapendo come uscire dalla barriera di fiamme che lo circondava. Con l'aiuto del personale egli potè tuttavia porsi in salvo.

Chi ci crede?

Cortesie bulgaro - jugoslave

SOFIA, 6.

Ricevuto alla stazione dal Presidente del Consiglio Muscianoff, e da numerose altre personalità, è qui giunto per restituire al Governo bulgaro la visita ufficiale il Ministro degli esteri jugoslavo Jeftic.

Atti terroristici a Vienna

Nessuna vittima

VIENNA, 7.

Nuovi atti di terrore sono avvenuti negli ultimi due giorni a Vienna. Sabato sera, davanti a un grande caffè della Mariachillerstrasse, è stato fatto esplodere un petardo che ha causato la rottura di un centinaio di vetri ed ha sparso il panico tra i passanti, senza aver tuttavia conseguen-

Altri 300 operai italiani in Persia

ROMA, 7 (per telefono).

L'«Agenzia di Roma» riferisce che oltre 300 operai italiani si sono imbarcati recentemente sulla «Ausonia», del Lloyd Triestino, diretti in Persia per la costruzione di un grande tronco ferroviario di 600 chilometri che dovrà attraversare longitudinalmente il Paese, dal Mar Caspio a Bender Shabour sul Golfo Persico. Questo è il sesto scaglione di operai italiani imbarcati per la Persia in questi ultimi mesi su piroscafi del Lloyd Triestino, che sono partiti da Brindisi, Trieste e Venezia.

Nuove facilitazioni ferroviarie

nella stagione estivo-autunnale

ROMA, 7.

In aggiunta alle numerose riduzioni eccezionali accordate per gli accorrenti a determinate manifestazioni svolgentesi nella prossima stagione estivo - autunnale, il Ministero delle comunicazioni ha emanate le seguenti facilitazioni di viaggio di carattere stagionale per il periodo dal 16 maggio al 31 ottobre p. v.

1) Viaggi di andata e ritorno delle famiglie alle località balneari e termali: una riduzione del 25 per cento per la seconda persona del gruppo, e del 50 per cento per le altre.

2) Viaggi di andata e ritorno individuali: riduzione del 30 per cento a destinazione degli scavi del lago di Garda, dalle linee di Milano, Venezia, Bergamo, Rovato, Mantova, Verona, Merano, Rovereto, Verona, Mori. Validità 5 giorni senza proroga.

3) Viaggi di andata e ritorno con riduzione del 50 per cento alle località climatiche della Venezia Tridentina e del Cadore nei tratti Rovereto, Brennero, Gries, Males, Venosta, Fortezza, S. Candido, Chiusa Val Gardena, Calalzo, Pieve di Cadore, Trento, Primolano.

I biglietti per famiglie e per le destinazioni della Venezia Tridentina e del Cadore saranno validi 60 giorni. E' ammessa la proroga per altri 30 giorni.

Sino stati prorogate inoltre fino al 31 dicembre 1934 XIII le speciali riduzioni del 50 per cento per i viaggi in comitiva, concessi agli stranieri e agli italiani residenti all'estero e nelle colonie i quali entrino in Italia diretti ad una qualunque stazione del Regno, con obbligo di una permanenza minima di 6 giorni.

Coloro che fruiscono di queste riduzioni sono esenti da qualsiasi altro pagamento. La validità dei relativi biglietti è stata portata da 60 giorni con facoltà di proroga per altri 30 giorni.

Facilitazioni di viaggio per Milano

MILANO, 7.

Per le riunioni di corse che si terranno a San Siro dal 1 al 27 maggio corrente, il Ministero delle Comunicazioni ha concesso la riduzione del 50 per cento (cinquanta per cento) sul prezzo dei biglietti ferroviari per Milano da tutte le stazioni del Regno.

La vidimazione del biglietto ferroviario potrà esser fatta, alla sede della S.I.R.E. in via Giuseppe Verdi 2, alla C.I.T. (Ottagono Galleria Vittorio Emanuele) e, nelle giornate di corse, agli ingressi dell'ippodromo.

Il Congresso a Bologna

per la radio-industria

BOLOGNA, 7.

Il congresso per la radio-industria italiana ha continuato stamane i suoi lavori, iniziati ieri sotto la presidenza di S. E. Marconi. Tra le varie comunicazioni trattate, interessanti dal punto di vista tecnico e pratico, vi sono state quella del presidente del congresso ing. Norsa sul commercio della radio, quella dello ing. Vecchiacci sulla tecnica dei radioricevitori ed i suoi ultimi sviluppi e dell'ing. Giorgio Witernitz sull'esportazione del materiale radio-italiano. Quindi i lavori del congresso hanno avuto termine.

Il corso dei titoli

in via di ripresa

ROMA, 7 (per telefono).

Segnaliamo un altro importante raffronto che si deve fare fra il corso dei titoli quotati nelle borse valori italiane all'aprile scorso e quello che era stato pochi mesi fa, al giugno 1932.

Il corso medio dei titoli è stato nell'aprile di 77.66. Esso era stato qualche po' superiore alla base precedente. E' da allora che si iniziò quel sordo e lento lavorio di svalutazione che è stato chiarito ormai con la definitiva ritirata della speculazione.

Lo stesso scorso mese di aprile dimostra che durante il periodo della annata critica 1932-33 si è venuto preparando il terreno favorevole per l'aumento di 22 punti.

La miglior percentuale, considerata sulla base di 55.23, è stata di quasi il 40 per cento. La fisionomia di questo settore dell'economia è sempre da giudicare favorevolmente.

I movimenti migratori

ROMA, 7.

L'«Agenzia d'Italia» riceve da Ginevra che l'Ufficio Internazionale del Lavoro ha pubblicato uno studio, nel quale sono messi in rilievo i fenomeni riferentisi ai movimenti migratori. Sotto la influenza della crisi mondiale, questi movimenti sono dapprima diminuiti, poi, in molti casi, hanno cambiato direzione, in modo che il numero degli emigrati ritornati nei loro paesi di origine ha finito col superare quello degli emigrati partenti per un paese nuovo.

In Italia già paese di grande emigrazione, dice l'Ufficio Internazionale del Lavoro, il numero degli emigrati si è alzato da 79 mila nel 1928 a 88 mila nel 1929 e a 221 mila nel 1930, per ricadere a 125 mila nel 1931 e a 58 mila nel 1932; mentre il numero dei rimpatriati era di 49 mila nel 1928, di 65 mila nel 1929, di 82 mila nel 1930, di 64 mila nel 1931 e di 40 mila nel 1932.

In Francia, principale paese europeo di immigrazione, il numero dei lavoratori immigrati, provenienti da altri paesi europei è stato di 64 mila nel 1927, di 98 mila nel 1928, di 179 mila nel 1929 e di 222 mila nel 1930; è quindi caduto a 102 mila nel 1931 ed a 70 mila nel 1932; mentre il numero degli immigrati rimpatriati era di 90 mila nel 1927, di 54 mila nel 1928, di 30 mila nel 1929, di 44 mila nel 1930, di 93 mila nel 1931 e raggiungere i 109 mila nel 1932.

Il patto sovietico-polacco

contributo efficace all'equilibrio europeo

ROMA, 7 (per telefono).

La proroga del patto di non aggressione fra l'U. R. S. S. e la Polonia, oggi ufficialmente annunciato, costituisce senza dubbio un altro passo avanti verso il consolidamento della pace nell'Europa nord-orientale.

Il patto rientra evidentemente nelle linee direttive della politica dei Governo dei Soviet di procurarsi la sicurezza per quanto riguarda il confine occidentale dell'U. R. S. S. nell'eventualità di dover difendere il confine orientale.

Contemporaneamente la Polonia, con questo passo, ha assicurato il suo confine occidentale, e, proseguendo la rigorosa politica regionale iniziata da circa un anno, ha la possibilità, ora che funziona la convenzione di non aggressione tedesco-polacca, firmata il 26 gennaio scorso, di arrivare ad un consolidamento della pace anche nella zona dei Paesi baltici.

Il protocollo concluso si riferisce esattamente alla Lituania. Con lo articolo 3 del trattato russo-polacco firmato a Riga il 18 marzo, il Governo dei Soviet aveva accettato la stipulazione che, in rapporto ai territori situati a occidente della frontiera russo-polacca, comprendendo in questi anche i distretti che erano in contestazione fra la Polonia e la Lituania, la questione della ripartizione di questi distretti riguardava esclusivamente la Polonia e la Lituania.

Senonchè, in uno scambio di note avvenuto fra il Governo dei Soviet e quello lituano dopo la firma del trattato russo-lituano, avvenuto il 28 settembre 1926, il Commissario del Popolo per gli Affari Esteri Cicerin affermò che la violazione «di fatto» della frontiera lituana, avvenuta contro la volontà della Nazione lituana, non aveva modificato l'atteggiamento del Governo dei Soviet sulla sovranità del territorio lituano.

In parole povere, il Governo dei Soviet, resosi noto che esso riconosceva anche alla Lituania il diritto di possedere Wilna, malgrado questa fosse stata occupata dalle truppe polacche.

Ora, con il protocollo concluso, lo russo-polacco il Governo dei Soviet si disinteressa invece anche teoricamente della questione. Questa chiarificazione della situazione, che è contemporaneamente una vittoria diplomatica della Polonia, non deve essere interpretata come una tendenza del Governo di Varsavia a voler forzare la mano al Governo lituano.

La verità è proprio il contrario. Vi sono fortunatamente chiari segni di riavvicinamento fra i due Paesi.

La Duchessa d'Aosta

è giunta in Italia

BRINDISI, 7.

A bordo del piroscafo «Ausonia», proveniente da Alessandria d'Egitto, ha transitato da questo porto diretta a Venezia S. A. R. la Duchessa Anna d'Aosta, accompagnata dalla Madre Duchessa di Guisa.

Il principe saudiano

si proclamerà re dell'Yemen?

ADEN, 7.

Provenienti dal Cairo sono qui giunti sei ufficiali e duecento uomini di truppa dell'esercito yemenita. Le autorità inglesi hanno subito provveduto al loro internamento.

Secondo le ultime informazioni l'Emiro Feysal, principe ereditario del regno saudiano, avrebbe intenzione di proclamarsi re dello Yemen. La proclamazione avverrebbe in Hodeida, occupata venerdì scorso dalle forze di Ibn Saud. Intanto le forze che occupano Hodeida oggi hanno ripreso l'avanzata verso Sana, capitale dello Yemen. La ripresa dell'offensiva è dovuta al fallimento delle trattative di pace.

Gli stranieri tornano a Hodeida

CAIRO, 7.

Secondo un dispaccio proveniente da Gedda, i residenti stranieri di Hodeida, che erano stati trasportati nell'isola Kamaran, sono ritornati a Hodeida, avendo Ibn Saud garantito la sicurezza degli stranieri.

Una visita di Barthou a Mussolini?

ROMA, 7 (per telefono).

Telegrammi da Zagabria segnalano un articolo di fondo di un giornale di cola sull'eventualità di una visita del Ministero degli Esteri francese Barthou al Duce.

L'organo jugoslavo non nasconde il suo malumore e afferma che la visita dell'on. Barthou dovrebbe essere precedute da una chiarificazione dei rapporti tra l'Italia e la Piccola Intesa, rapporti che, per il momento, sono appena corretti.

Il raduno nazionale artiglieresco

ROMA, 7.

L'Associazione Artiglieri comunica:

Nei giorni 19, 20, 21 e 22 corrente, si svolgerà in Napoli il raduno degli artiglieri in congedo, la cui data di inizio coincide con l'anniversario del martirio dell'artigliere Damiano Chiesa. La manifestazione comprende:

1) Una rivista di tutti gli artiglieri convenuti a Napoli.

2) Messa al campo alla memoria degli artiglieri Caduti in guerra.

3) Gran rapporto dei dirigenti a Roma, limitato al direttorio, delegati di zona e presidenti provinciali.

4) Una sosta a Roma delle tradotte che necessariamente nella via di ritorno devono passare per la capitale, ove un manipolo di designati dalla presidenza onorerà la guardia alla Mostra della Rivoluzione fascista.

Gli artiglieri converranno a Napoli a mezzo tradotte partenti dai vari centri d'Italia e lvi, oltre alle principali cerimonie, avranno luogo visite gite e spettacoli folcloristici. A tutti gli artiglieri e congiunti, che interverranno al raduno sarà rilasciata dalle rispettive Sezioni o Sottosezioni una tessera che darà diritto al viaggio in treno ordinario sulle ferrovie dello Stato dal luogo di residenza al luogo di partenza della tradotta, al viaggio sino a Napoli e relativo ritorno e alla libera circolazione tramviaria a Napoli. La tessera, oltre a tali facilitazioni eccezionali per le varie gite organizzate, dà pure diritto ad un posto gratuito in accantonamento. Coloro che desiderassero alloggiare in Albergo e pranzare in ristoranti devono prenotare i posti per tramite delle proprie Delegazioni di Zona. I radunisti, dopo le cerimonie ufficiali, a seconda delle loro preferenze e prenotazioni, potranno recarsi a visitare Pozzuoli, Pompei, Pugliano (Vesuvio), Capri, Sorrento e Amalfi.

Avrà luogo nel giorno 19 a 20 al Teatro Bellini in varie presentazioni, uno spettacolo folcloristico e il giorno 21 la città di Napoli offrirà uno spettacolo pirotecnico.

La tessera dà diritto per coloro che transiteranno per Roma nel viaggio di ritorno, all'ingresso gratuito alla Mostra della Rivoluzione e per ottenere facilitazioni eccezionali per le gite ai Castelli, a Tivoli, a Littoria e al Lido di Roma, organizzate dalla Sezione di Roma.

Uniforme: berretto nero, camicia nera, pantaloni neri per i dirigenti; solo berretto dell'Associazione per gli artiglieri.

Presso le Delegazioni di Zona, Sezioni e Sottosezioni, gli artiglieri troveranno tutte le informazioni e delucidazioni necessarie.

MALINCONIE GERMANICHE

ROMA, 7 (per telefono)

Si ha da Monaco che la Muenchner Neueste Nachrichten pubblica una corrispondenza da Budapest, dal titolo «L'economia ungherese delusa», in cui è detto che lo stato delle trattative romane è poco favorevole all'Ungheria.

L'aumento dei dazi di importazione sugli animali ungheresi ha prodotto grave delusione.

Lo stesso giornale pubblica una corrispondenza da Vienna confermante lo stato di crisi delle trattative economiche romane, perchè da parte italiana non si manifesta inclinazione a soddisfare nemmeno la decima parte dei desideri austriaci, mentre il programma delle pretese italiane appare esagerato.

Non mancamo a suo tempo di segnalare le dichiarazioni fatte alla stampa romana dal Capo della delegazione austriaca, ministro Schuller, e dal Capo della delegazione ungherese, dott. Winkler, dalle quali risulta chiaramente che i negoziati romani procedono in modo assai soddisfacente.

Risulta ora che tali negoziati sono ulteriormente progrediti, e che essi giungeranno alla loro felice conclusione per la data prevista dal protocollo del 17 marzo.

Le pretese informazioni dei giornali di Monaco sono quindi inesatte, come lo sono quelle consimili comparse più o meno saltuariamente su altri giornali germanici.

Ripetiamo che gli accordi economici saranno conclusi per la data stabilita.

Ma chi si salverà nei giorni successivi dai lunghi articoli dei giornali germanici nei quali si tenterà di dimostrare con una ridda di cifre che gli accordi non hanno alcun valore?

Il che, del resto, deve succedere logicamente. In un primo tempo i giornali germanici devono informare i loro lettori che i negoziati non vanno avanti, e quando questi saranno conclusi, in un secondo tempo, i giornali germanici devono dimostrare che essi non hanno nessun valore reale.

Ma naturalmente ciò non modificherà di una virgola la situazione liberamente voluta e creata da Roma, da Vienna e da Budapest a vantaggio reciproco dei tre Paesi e come solido nucleo per il riassetto economico del bacino danubiano.

Per non dormire

Una stonatura a Trieste

E' possibile? Sembra purtroppo di sì. Sembra che il vescovo di Trieste, mons. Fogar, non abbia partecipato alla recente celebrazione di Guglielmo Oberdan, giustificandosi col dire che il Martire, alla fine dei conti, deve essere considerato un suicida avendo provocato coi suoi atti la sua condanna a morte, e pertanto le autorità ecclesiastiche non possono associarsi ad alcuna cerimonia commemorativa.

C' da trasecolare!

L'ombra di don Enrico Tazzoli deve apparire in queste notti a turbare i sonni di mons. Fogar: l'ombra del prete mantovano che, col sacrificio della sua vita, non ha certo inteso di rinunciare a questo dono divino, bensì di usarlo nel modo più nobile e sacro: quello di farne dono alla Patria, ad esaltazione dei suoi figli, ad ammonimento dei suoi oppressori.

Terribile ammonimento, mons. Fogar, questo dell'umile sacerdote di Mantova, che ebbe la fortuna di non vedersi benedire da un Dio sul granate degli Absburgo!

Ma forse mons. Fogar ha altri motivi di scarsa tranquillità: se è da credere... l'incredibile. Vogliam dire «Il Popolo di Trieste» non ha inventato di sana pianta la sua asserzione con due colonne abbondanti e documentate, contro quel vescovo, che sarebbe intimamente legato a certo Arturo Stefani, del quale si è recentemente occupata l'autorità giudiziaria della grande città giuliana.

Certo però «Il Popolo di Trieste» non ha fabbricato in redazione il documento jugoslavo, del quale pubblica la fotografia, secondo il quale, gli ex vescovi degli sloveni, e compreso il dott. Luigi Fogar, il «Popolo di Trieste» si domanda:

«Se monsignor Fogar, come in Jugoslavia chiaramente si documenta, è vescovo sloveno o degli slovenie, è cia pure della minoranza slovena del nostro Carso, male sarà dunque il vescovo, non diremo italiano, ma degli italiani, e in particolare degl'italiani di Trieste?»

Nessuno?

O, forse, sarà ancora il vescovo scismeso?

E venga, dunque, monsignor Borsolomasi a starsene fra noi...

Tutto ciò è triste, infinitamente triste. Perchè avviene nell'anno XII, che vede ovunque l'ordine pubblico divenuto ordine morale, e in concordia e l'intesa fra autorità religiose rafforzata, come le recenti celebrazioni hanno dimostrato; ma è ancor più triste perchè avviene a Trieste, nella città che parla al nostro animo ispirando, anzi ricordi, riaccende il fuoco di una inestinguibile passione. Quella passione che arde nel cuore di tutti gli italiani e che loro vescovo di tutti — sembra — meno uno.

L'ing. Raniero Ricci, padovano vincitore del primo premio della Lotteria di Tripoli

PADOVA, 7.

Stamane ha fatto ritorno a Padova da Milano l'ing. Raniero Ricci, il fortunato vincitore del primo premio della Lotteria di Tripoli. Agli amici e conoscenti che hanno potuto salutarlo, ha ripetuto di essere molto lieto della grossa fortuna toccatagli. Ora il suo desiderio è di salutare e ringraziare Achille Varzi, il vincitore della corsa.

Già la posta e il telegrafo hanno riversato all'indirizzo dell'ingegnere, insieme con espressioni di rallegramento, richieste di elargizioni. Il cav. uff. Ricci ha detto che elargizioni ne farà certamente, ma per il tramite delle istituzioni del Regime. Per l'avvenire non ha precisi progetti. Sa che deve continuare per lui come per i figli una esistenza di lavoro ed ha concluso: « Prego Dio di darmi la forza di poter dimostrare di meritare questi milioni e di saperli utilizzare ».

Mentre Achille Varzi infilando chilometri su chilometri sul circuito della Mellaha, tesseva la fortuna del vincitore, l'ing. dott. cav. uff. Ranieri Ricci si trovava a Milano confuso fra la folla dell'Arena, fiducioso ma tranquillo, ad ammirare la sfilata degli atleti e a salutare fra di essi il suo figliuolo diciannovenne che passava insieme ai suoi compagni della squadra di Padova. Il giovane Fausto Maria Ricci aveva infatti partecipato alle gare di volo a vela ed il padre negli scorsi giorni si era recato a Cantù a vederlo e a incoraggiarlo insieme agli altri goliardi patavini, ch'egli chiamava i garibaldini per il colore rosso fiammante della maglia che indossano.

L'ing. Ricci è giustamente fiero dei suoi figliuoli che sono quattro ed in modo speciale dei due maggiori. Fausto, che frequenta il secondo anno della facoltà di lettere, si è già distinto ai Littoriali della cultura e dell'arte a Firenze, meritandosi un premio e guadagnando anche un posto nella crociera in America che l'Ufficio centrale dei Gruppi Universitari Fascisti organizza per l'estate prossima. E' anche buon pittore, così come il fratello, secondogenito che frequenta a Padova il liceo. Probabilmente questo amore per la pittura è stato in gran parte trasmesso ai due giovani dal padre, che è appassionatissimo collezionista di quadri antichi.

Il goliardo sapeva negli scorsi giorni che il biglietto del padre era stato sorteggiato. Non per questo aveva tradito la più piccola emozione, continuando a compiere tranquillamente i suoi allenamenti e le prove di volo. Ieri, incurante dello annunzio che da un momento all'altro la radio poteva diffondere, si è allineato fra i suoi compagni alla sfilata ed alla sera, accompagnato fino all'autobus dal padre, a sua volta tranquillissimo pur avendo saputo della fortuna toccatagli, è ripartito per Cantù, dove ha dormito placidamente nel modesto alloggio, per tornare a Padova questa mattina. I suoi compagni hanno festeggiato naturalmente il milionario ed il figliolo del milionario, ma con discrezione. Si sono accontentati della promessa di una copiosa bevuta che il collega avrebbe pagato.

L'ing. Ricci era dunque a Milano, e c'era pure tutta la famiglia. Essi sono quindi stati cercati inutilmente a Padova, dove le vicende della corsa di Tripoli sono state seguite con intenso generale interesse per il fatto che uno dei biglietti sorteggiati era stato colà venduto e precisamente a persona notissima, essendo il Ricci vicedirettore della Società Telefonica delle Venezie, con ufficio a Venezia, ma abitante a Padova in Piazzale Ponte Corvo, 4. La delusione dei concittadini, e specialmente dei conoscenti, è stata quindi grandissima. In casa non c'era che la domestica, pienamente edotta della fortuna toccata al padrone, ma non le è riuscito facile convincere i visitatori che essa diceva la verità assicurando che i signori Ricci erano a Milano. Essi credevano piuttosto che obbedisse ad una consegna ricevuta.

Poichè l'ingegnere ha a Venezia una villa, al Lido, è stato cercato anche là affannosamente, ma sempre senza alcun risultato. Del resto, quando aveva saputo di essere uno dei designati della sorte, l'ing. Ricci non si era scomposto, ed aveva dichiarato di fronte al miraggio dei milioni che in ogni caso avrebbe continuato a lavorare con passione e con tenacia. Prima di conoscere la grossa fortuna che gli è capitata, Raniero Ricci, che è un bell'uomo, di media statura, roseo e sbarbato, dai modi affabili e signorili, si è fabbricato da solo con la sua intelligenza e la sua volontà la posizione di cui gode.

* * *

ROMA, 7 (per telefono).

L'importo complessivo dei premi della Lotteria di Tripoli si trova già depositato alla sede di Roma della Banca d'Italia, in un conto corrente vincolato infruttifero.

La morte di uno degli ultimi dei Mille
I superstiti ridotti a due

SILANUS, 7

E' morto a Silanus (Sardegna) il rag. Luigi Bay nato a Lodi il 31 marzo 1845. Il Bay aveva partecipato a tutta la campagna dei Mille.

Dopo la sua morte i superstiti della spedizione di Garibaldi a Marsala sono due e cioè: Francesco Gradi, residente a Roma ed Egisto Sivelli residente a Genova. Alla figlia dello scomparso è pervenuto un telegramma di condoglianze dell'on. Ezio Garibaldi, anche a nome di tutte le Camicie rosse d'Italia.

I motociclisti bolognesi festeggiati in Austria

GRAZ, 7

Nel suo viaggio di ritorno, la centuria motociclistica italiana è giunta ieri sera alle 23 a Heilingen Kreuz nel Burgenland. A salutare i fascisti erano venuti un battaglione delle Heimwehren austriache e un reparto dei tiratori Burgenland.

Da Helingen Kreuz il viaggio è proseguito senza interruzioni per Graz, dove i motociclisti hanno fatto colazione. Hanno salutato gli ospiti italiani il Presidente dell'ufficio provinciale e il Capo dei reparti d'assalto della Marca orientale e altre personalità. Dopo uno scambio di sonalità.

24 anni di regno di Re Giorgio d'Inghilterra

LONDRA, 7

Il 24.mo anniversario dell'ascesa del Re Giorgio al trono è stato festeggiato ieri. Per l'occasione è stato celebrato un servizio nell'Abbazia di Westminster.

Atti terroristici in Manciuria mentre le truppe si ammutinano

HARBIN, 7

Soldati ammutinati e banditi spargerebbero il terrore nella regione a est di Harbin, lungo la ferrovia di Vladivostok. La guarnigione Manciu-Kuo di Ashiho, a 25 miglia da Harbin si è rivoltata e si è unita ai banditi, insieme ai quali ha saccheggiato il territorio. Si ignora se vi siano morti e feriti.

Riduzione di prezzo della petrolina

ROMA, 7

L'azienda generale italiana petroli (AGIP), proseguendo la sua opera di calmieramento, favorendo lo sviluppo della pesca meccanica, ha concluso con la Federazione nazionale fascista delle industrie della pesca un accordo in base al quale il prezzo attuale della petrolina (Gasoil) destinata al consumo dei motopescherecci, verrà ridotto a decorrere dal 15 corr., di lire 5 per quintale base depositi costieri. La riduzione apportata alle attuali quotazioni offre agli industriali della pesca la possibilità di realizzare un notevole risparmio, che viene ad aggiungersi a quello già conseguito per effetto della riduzione concordata l'8 gennaio corrente anno.

80 minatori in pericolo per un corto circuito

KARLSRUHE, 7

In seguito a un corto circuito, è scoppiato un incendio nella miniera di potassa di Buggingen. La maggior parte dei minatori ha potuto mettersi in salvo; restano però ancora nei pozzi ottanta uomini, la sorte dei quali fa nutrire serie preoccupazioni.

KARLSRUHE, 7

Ecco alcuni particolari sul disastro della miniera di Buggingen: il lavoro procedeva stamane normalmente quando un palo di sostegno è caduto urtando i fili della corrente ad alta tensione. Un incendio si è immediatamente sviluppato. E' stato dato subito l'allarme ma soltanto pochi uomini hanno potuto mettersi in salvo a causa del denso fumo che riempiva le gallerie.

Samuel Insull è sbarcato negli Stati Uniti

NEW YORK, 7

Samuel Insull, il magnate dell'azienda di imprese pubbliche di Chicago, è qui giunto ieri a bordo del piroscafo « Exilna », come prigioniero per essere sottoposto ad un processo per bancarotta fraudolenta, che involge centinaia di milioni di dollari.

All'avvicinarsi del piroscafo alla riva americana, Samuel Insull era nervoso ed affranto.

Appena il piroscafo ha attraccato stamane alla banchina, Samuel Insull è stato trasportato a bordo di un canotto e quindi condotto su un treno che lo porterà immediatamente a Chicago.

Nave cinese saccheggiata dai pirati

HONG KONG, 7

I pirati hanno assalito la nave di cabotaggio cinese « Taiyi » hanno sopraffatto l'equipaggio e si sono impadroniti di un bottino di 10 mila dollari. Quattro uomini di bordo sono stati uccisi e parecchi passeggeri gettati in acqua, dove sono miseramente annegati. Il « Taiyi » ha poi proseguito la rotta verso Swatow.

Duemila senza tetto in seguito a un incendio

VARSAVIA, 7.

Circa duemila persone sono rimaste senza tetto in seguito a un furioso incendio che si è sviluppato nel paese di Vlodzimircze, che è rimasto quasi interamente distrutto. Di circa duecento case non rimase che un mucchio di cenere.

Venti violentissimi soffiano sulle isole britanniche

LONDRA 7

Venti violentissimi, come veri uragani hanno soffiato su tutte le isole britanniche negli ultimi due giorni, rendendo particolarmente difficile la navigazione.

A Valencia, in Irlanda, è stata registrata una velocità di 87 miglia all'ora. Ieri, mentre infuriava la tempesta, è stato trovato necessario gettare olio sulle onde al largo del porto di Bridlington per permettere ad una motonave peschereccia di entrare in salvo in porto.

CRONACHE SPORTIVE

La domenica dei liberi

I risultati

SEMIFINALI

GIRONE B

Cormor - Itala	3 a 2

COPPA AURORA

Remanzacco - Faedis	6 a 0

AMICHEVOLI

8. Alpini - Udinese B	1 a 0
Cavalleggeri Saluzzo - Piemonte Reale	4 a 1

Le classifiche

SEMIFINALI

GIRONE B

Cormor	4	2	1	1	9	5	5
Itala	4	1	2	1	6	5	4
Campoform.	4	1	1	2	3	6	3

COPPA AURORA

Remanzacco	4	3	1	0	19	8	7
Pro Feletto	4	3	1	0	18	8	7
Littoria	3	1	0	2	5	8	2
Faedis	4	1	0	3	3	16	2
Corno di Ros.	3	0	0	3	4	9	0

Audax-Pasiano di Prato 5-2

Ritornata sull'avverso campo del Pasiano, l'Audax ha saputo cogliere un'altra vittoria per 5-2.

Il primo tempo si inizia con veloci puntate verso la rete del Pasiano, che, dopo pochi minuti è violata per opera di Sart. Dopo una breve reazione del Pasiano, l'Audax continua a premere ed ottiene altre tre porte per merito di Fiore, Peresson e Cantoni.

La ripresa è iniziata a forte andatura dagli ospitanti che incitati dalla folla, cercano la via del goal, ed infatti ottengono un punto.

Prima della fine il Pasiano porta a due le segnature, ma d'altra parte l'Audax aumenta il suo bottino per merito ancora di Fiore. Formazione dell'Audax:

Zugliani; Solda I e Ceccutti (cap.); Zanot, Peresson e Barcobello; Cantoni Solda II, Fiore, Sart e Vizzutti.

CICLISMO

Il "Premio Maiano" per allievi

Domenica prossima 13 corrente Maiano ospiterà ancora una volta la centuria dei corridori appartenenti alla categoria Allievi, per la disputa del Premio che è stato istituito in occasione della sagra degli Asparagi e dell'inaugurazione del forno sociale.

L'organizzazione della corsa è stata affidata al fiorente Club Ciclistico Sandanielese, il quale, con la premura e la competenza che lo distinguono, si è immediatamente accinto all'opera.

Il percorso scelto per questa gara è il seguente: Maiano, Osoppo, Ospedaletto, Gemona, Artegna, Magnano, Tricesimo, Udine, Martignacco, Fagagna, Farla, con arrivo sull'ampio rettilineo che da Deveacco porta al capoluogo.

Se si tolgono la pendenza che da Ospedaletto porta a Gemona, ed i lievi dislivelli di Artegna, Tricesimo e Fagagna, i 65 chilometri che i giovani atleti dovranno coprire, sono costituiti da strada piana col fondo in ottimo stato. Gara, perciò, velocissima fin dall'inizio, quale si addice ai tempi che corrono.

Per facilitare questa tendenza alle alte velocità, il Sodalizio organizzatore della competizione, oltre ai premi di classifica, ne ha posto in ballo uno speciale, che, a discrezione insindacabile della Giuria, verrà assegnato a quel concorrente che si sarà maggiormente distinto nel tenere movimentata la già aspra tenzone.

Ce n'è ben donde, perciò, per stare certi che si correrà a pieni pedali fino dal «via»!

Pronostici? Non siamo in grado di farne, perchè dal «Gran Premio Comerzo» ad oggi, molta strada è stata fatta alla chetichella da un discreto numero di giovani atleti dei vari Sodalizi del Friuli, e sorprese bisogna sempre attendersene.

Quello che possiamo affermare è che i «Diavoli rossi» del Sandanielese scenderanno al gran completo, il che è come dire 16 ragazzi ben piantati a partire dai più noti, come Contardo (che nell'attuale stagione ha tre vittorie all'attivo), Pellis (eccellente secondo nella gara per Giovani Fascisti che ha avuto luogo domenica scorsa ad Udine), Degano (il «primo piano» del Premio Comerzo), Pidutti (la rivelazione), Feruglio N. (l'infaticabile), Baldini (l'allegrissimo), Di Bert, Giacomello, Marcuz, ecc. ecc.; il Club Ciclistico L. Stefanutti di San Vito al Tagliamento allineerà un bel lotto di «puledri» con alla testa il giovanissimo Cesare Corradini e la sua ombra Gasparotto, il Sodalizio Udinese invierà Scalettaris, Cragno, Ferro, Gerussi, ecc., mentre anche i Sodalizi di fuori provincia non faranno a meno di mettere lo zampino coi loro migliori.

Con tutto questo po' po' di ragazzi desiderosi di farsi largo, non è azzardato il pensare ad una gara bruciante.

Gran Premio Liguganana

Nella sportiva frazione di Lignugnana verrà disputata domenica 27 andante una importante gara ciclistica denominata Gran Premio Ligugnana riservata alla categoria allievi.

Questa gara è la seconda volta che viene disputata per merito di un gruppo di sportivi ligugnanesi con in testa i signori De Girolami Luigi e Trevisan Silvio.

L'organizzazione è stata affidata al valoroso C. C. Stefanutti del quale i bravi dirigenti, capitanati dal presidente dott. Vitaliana Cassani, sapranno senza nessun sforzo organizzarla con la solita competenza e maestria invidiabile e quindi farla riuscire degna della precedente.

Il percorso scelto include una vasta zona di paesi che da tempo sono estranei alle nostre manifestazioni, e detta gara servirà quindi a scopo di propaganda per il popolare sport della bicicletta.

La gara avrà il suo svolgimento sul percorso: Ligugnana, Gleris, Cordovado, Portogruaro, Fossalta di Portogruaro, San Michele al Tagliamento, Latisana, Ronchi, Rivignano, Codroipo, Ponte della Delizia, Casa Bianca, Capraio e Ligugnana: in totale km. 75, tutta strada piana, ottima per passisti e velocipedisti. Lungo il percorso vi saranno diversi premi di traguardo in denaro ed inoltre premi fino al 10. arrivato nonchè una bellissima targa alla Società meglio classificata nei primi cinque arrivati.

ATLETICA LEGGERA

Il doppio giro di Buttrio vinto da Cattarossi

Al doppio giro di Buttrio hanno partecipato oltre 60 concorrenti. La gara condotta sempre a grande andatura è stata vinta da Cattarossi.

Ecco l'ordine di arrivo:

1. Cattarossi Gino dell'Associazione Sportiva Udinese in 13' 49" (Km. 4.500 circa).
2. Sgobino Luigi id.
3. Sant Norino del F. G. di Raspano.
4. Mich Giuseppe di Povoletto.
5. Scagnetti Angelo del F. G. di Raspano.
6. Lodolo Angelo della Assoc. S. Udinese.
7. Causero Vittorio O. N. B. di Moimacco.
8. Crapis Celso dell'Ass. Sportiva Udinese.
9. Zamparo Attilio dell'O. N. D. di Palmanova.
10. Succi Arcibaldo Dopolavoro S. Giovanni al Natisone.
11. Toso Lodovico Dopolavoro di Povoletto.
12. Di Giusto Lugii del F. G. di Raspano.
13. De Biasio Luigi del Dopolavoro di Palmanova.

I premi per i tre buttriesi meglio classificati sono stati assegnati a Scarbolo Alessandro, Visentini Silvio e Borghese Emilio che hanno tagliato il traguardo con il gruppo giunto dopo il tredicesimo classificato.

Classifica di rappresentanza

1. Ass. Sportiva Udinese con punti 27.
2. F. G. di Raspano con p. 14.
3. Dopolavoro di Povoletto p. 7.
4. O. N. B. di Moimacco p. 4.
5. Dopolavoro di Palmanova p. due.

L'eliminatoria del G. P. dei Giovani
Ottimi risultati tecnici

Una centuria e mezza di concorrenti ha partecipato al Campo Polisportivo Moretti alle gare per la eliminatoria provinciale del Gran Premio dei Giovani, di cui ecco i risultati tecnici:

Corsa metri 80: 1. Petrucco Giuseppe di Cividale in 9" 7 decimi; 2. Canciani Cesare di Udine in 9" 7 decimi; 3. Colautti di Rubignacco; 4. De Jesu di Udine; 5. Comis Antonio di Gemona.

Corsa metri 300: 1. Comis Antonio di Gemona in 42" 2 quinti; 2. Canciani Cesare di Udine a spalla; 3. Scussel di Rubignacco; 4. Zoratti Pietro di Codroipo; 5. Sarpellon di Gemona.

Corsa metri 600: 1. Bellis di Udine in 1'37" 2 decimi; 2. Simeoni di Cassacco; 3. Natali di Gemona; 4. Scussel di Rubignacco; 5. Vau.

Corsa metri 2000: 1. Zanolin Domenico di Polcenigo in 6' 23" 4 decimi; 2. Chiercossi Mario di Codroipo; 3. Candotto; 4. Simeoni di Cassacco; 5. Clauiano; 6. Pezzetta Ranieri di Gemona.

Corsa ostacoli metri 80: 1. Vescovi Massimiliano di Rubignacco in 14" 2 decimi; 2. Couchin Elio id. in 14" 4 decimi; 3. Zoppè di Tarcento; 4. Casasola di Rubignacco; 5. De Maria.

Salto in alto: 1. Baldissera Aldo di Gemona m. 1,58; 2. Artico di Tolmezzo m. 1,55; 3. ex aequo Basso di Rubignacco, Mauri id., Colautti id. m. 1,50; 6. Casasola id. m. 1,45.

Salto in lungo: 1. Pittoni di San Vito al Tagliamento m. 5,84; 2. Pegolo m. 5,25; 3. Colautti di Rubignacco m. 5,50; 4. Trevisan id. m. 5,49; 5. Mauri Mario id., m. 5,43; 6. Vescovi id. m. 5,32.

Salto con l'asta: 1. Tubaro Ciro di Rubignacco m. 3; 2. Mauri Mario id. m. 2,90; 3. Miani Giovanni id. m. 2,50.

Lancio del disco: 1. Petrucco Giuseppe di Cividale, m. 29,40; 2. Artico di Tolmezzo m. 28,85; 3. Franzolini di Pozzuolo, m. 27,81; 4. Schiava di Codroipo m. 25,08; 5. Bellina di Rubignacco, m. 25,00; 6. Codognotto id. metri 24,50.

Lancio del giavellotto: 1. De Marco di Pordenone m. 43,95; 2. Pasutti di Udine m. 40,35; 3. Franzolini di Pozzuolo m. 38,90; 4.o Colautti di Rubignacco m. 37,80; 5. Casasola id. m. 37,65.

Lancio della palla di ferro: 1. Petrucco Giuseppe di Cividale, m. 10,00; 2. Donner Giorgio di Tolmezzo m. 9,83; 3. Pittoni di San Vito al Tagliamento m. 9,43; 4. Trevisan di Rubignacco metri 9,25; 5. Bacchetti di Udine metri 9,24.

Il campionato di palla a mano vinto dalla squadra di Pavia

TORINO, 7.

Si è svolta stamane la partita finale del campionato di palla a mano. Come era prevedibile la partita fra le compagini di Modena e Pavia si è svolta con foga da tutti i giocatori impegnati i quali non sono però usciti dalla linea di caratteristica correttezza già notata nelle partite eliminatorie. La vittoria ha arriso alla squadra di Pavia la quale è realmente meritevole di avere il premio che tutti i concorrenti maggiormente ambivano. Ecco la classifica:

1.o Pavia — 2.o Modena — 3.o Torino — 4.o Livorno, Trieste, Imperia, Roma, Treviso, Novara, Aosta, Vercelli, Frosinone, Ancona, Perugia, UDINE, Mantova, Firenze, Ascoli-Piceno, Lucca, Varese, Milano, Salerno, Aosta. Seguono Terni, Benevento, Messina, Bari, Viterbo, Napoli, Genova.

Casa di Cura

Dott. A. Cavarzerani

per chirurgia — ginecologia — ostetrica — Ambulatorio dalle 11 alle 3 p. — TUTTI I GIORNI

UDINE — Treppo 12 - Tel. 3-34

quella no!

voglio la vera MAGNESIA S. PELLEGRINO

non è vero

che tutte le Magnesie sieno uguali. LA MAGNESIA S. PELLEGRINO è il miglior purgante del mondo e la sua marca è garanzia che trattasi di un prodotto purissimo e scientificamente preparato

MAGNESIA S. PELLEGRINO

MAGNESIA S. PELLEGRINO

Con Anice - Senza Anice

Autorizz. Prefettizia N. 0306 — Torino — 12. 3. 1928.

Titoli e Cambi

TITOLO	TRIESTE 7	MILANO 7
Rendita 3,50 olo	84.—	84.—
Pr. Conv.	83.40	83.40
Obbl. Ven. 3,50	91.50	91.60
B. T. n. 1934	100.05	—
B. T. n. 1936	100,70	105,85
B. T. n. 1940	105,80	106,25
B. T. n. 1941	105,—	105.15
B. T. n. 1943	100,20	—
B. d'Italia	—	1578
Comit	965,—	965
Credito Italiano	620,—	620,—
Soc. Adr. Elet.	—,—	186,—
Edison	614,—	610,—
Fiat	—	226,50
Cascami seta	—	233,—
Snia Viscosa	—	212,50
Terni	133.50	132,50
Cosulich	17,50	14.12
Assic. Generali	37,25	—
Riun. A.	1875	—
Riun. B.	1800	—
Assicurat. Ital.	495,—	—
Francia	77,25	77,25
Londra	59,75	59,75
Svizzera	380,—	380,—
New York	11,63	11,68
Berlino	—	464,—
Vienna	—	—
Romania	—	—
Belgio	—	279,50
Spagna	—	163,50
Praga	—	49,80
Ungheria	—	—

Obbligazioni

Il Credito Italiano ci telegrafa seguenti corsi delle principali OBBLIGAZIONI del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano:

	quotazioni precedenti	quotazioni del 7 - 5
Op. Pub. IRI 4,50	501,—	500,50
" " Elfer 4,50	502,50	501,75
Pubbl. Util. 6 olo	505,—	505,50
id. s. tel. 6 olo	505,75	505,50
Cr. Nav. 6,50 olo	506,50	504,75
Edison '31 - 6 olo	504,—	506,—
Emiliana 6 olo	504,—	502,—
Mor. Elett. 6 olo	504,—	502,50
Soc. Es. Tel. 6 olo	497,—	497,—

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

AVVISI ECONOMICI
(COLLETTIVI)

COMMERCIALI

AGENZIA LANCIA, Via Roncini 53, Udine. Si ricevono prenotazioni per consegne sollecite AUGUSTA — ARTENA — ASTURA 3.a serie. — Occasioni: — Fiat 514 Torpedo Lire 4500 — FIAT 507 camioncino lire 4500 — FIAT 509 Spyder lire 1800 — O. M. torpedo 469 lire 2800 — Citroen Sifax 6 posti lire 7500 — Diverse motociclette usate.

L'EMPORIO mobili usati di via Portanuova 9, Udine, in liquidazione, vende a qualunque prezzo i mobili rimasti.

PIANOFORTE verticale, marca germanica seminuovo, vendesi. - Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 3722 M.

VENDESI occasione, cassaforte moderna come nuova, metri 1.79 per 0.96 per 0.68. Rivolgersi Gioielleria Ronzoni, Udine.

VENDO casa nuova via Pordenone, giardino, lire NOVANTAMILA. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli 3683 A.

VILLA Udine via De Rubeis, piani 3, vani tredici, giardini, garages rimesse. Vendesi Centocinquantamila; rivolgersi Rag. Cabrini Udine. 3733 M.

VILLA Tarcento, vani sei, servizi, parco cintato. Vendesi lire Quarantamila, rivolgersi Rag. Cabrini, Udine. 3733 M

FITTI

APPARTAMENTO ammobiliato affittasi col 15 corrente, II piano, vani 5, cortile, gas. Via Cicogna 40. 3706 M.

AFFITTASI centralissimo appartamento signorile, ogni conforto, prezzo modico. Rivolgersi Riunione Adriatica di Sicurtà; via Vittorio Veneto, via Rauscedo 1, Udine. 3728 M.

AFFITTANSI 2 signorili appartamenti confort moderno, parchetti, bagno, termo, terrazza, giardino, servizi. Viale Venezia 129. 3696 A.

AFFITTASI appartamento 1.o piano Via Cairoli 1, con numero 6 stanze e servizi. Rivolgersi Collegio Dimesse.

AFFITTASI locali, pasticceria, bar, trattoria o studi. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 3731 M

AFFITTASI via Buttrio 3, appartamento signorile vani 7, ogni comfort. Rivolgersi viale Trieste 82. 3755 M.

AFFITTASI 1.o luglio appartamento 6 ambienti, wc., gas, terrazza, giardino. Via Cernaia 73. 3726 M

VILLA massimo confort, grande giardino, affittasi. Informazioni viale Venezia 70. 3730 M

DOMANDE D'IMPIEGO

RAGIONIERE, pratico tenuta registri, contabilità, offresi. Rivolgersi portineria via Rauscedo N. 1.

ISTRUTTRICE tedesca, conoscenza italiano, ottime referenze, offresi a famiglia distinta Rivolgersi Via Roma 2. 3734 M

OFFERTE D'IMPIEGO

CERCASI ovunque persone attive affidare facile lavoro casa, ore libere. Ottima retribuzione settimanale. MANIS, Roma.

CRONACA PROVINCIALE

La Mostra del vino a Buttrio

Il successo della manifestazione

(g. g.). — La fatica degli organizzatori ha avuto la più larga ricompensa, e meritata, non solo per gli elogi ricevuti dalle numerose autorità, ma soprattutto per il pubblico che è accorso in numero certo assolutamente impreveduto.

Buttrio, specie nel pomeriggio, è stata addirittura congestionata per la strabocchevole folla che vi ha affluito da ogni centro e dalla città. Questa seconda « Mostra del Vino » ha avuto insomma, in uno con il successo, anche l'approvazione piena e sincera dei friulani. Perciò giustamente gli organizzatori locali guardano ormai ad essa come alla festa tradizionale più importante e si ripromettono di assicurarle, negli anni venturi, maggiore rinomanza.

La Mostra ha trovato posto nel cortile d'onore e nei tre principali saloni della settecentesca villa Caimo-Dragoni dei conti Florio. Per i chioschi generalmente si è preferito seguire nella costruzione, il criterio « friulano » più che artistico, senza con questo perderne. Anzi la Mostra, se n'è avvantaggiata in vivacità di colore e principalmente in famigliarità, poichè fra le frasche, i barilotti, le bottiglie e i fiaschi, si muovevano freschie e cortesi ragazze, chiuse in sgargianti costumi friulani.

La festosità della fiera era aumentata inoltre dalle bandiere e festoni che ornavano l'ambiente, e da mastodontici teloni con massime friulane: « vin sudàt dut l'an par falu, vin cruût di falu bon e cumò volin provalu pa la spine o pal cialcòn». Questa è di Fruch e qui il poeta ha voluto accumunare in un solo inno il vino ed il tenace lavoratore friulano, il quale sa trarre da una terra non sempre generosa il nettare che: « No i dis plui di cussì: toce bèvilu o murî! », il contadino friulano che lavora allegramente senza spinta, felice e buono, come sono buoni tutti i forti: « Cui sudòrs de furlanie vin polente e ligrie ».

L'inaugurazione

Alle ore 10 di domenica nel cortile della villa Florio, incominciarono ad arrivare le autorità. Gli ospiti sono ricevuti dai membri del comitato organizzatore a capo dei quali è il presidente cav. Umberto De Marco Commissario del Fascio, e dal vice presidente cav. dott. Umberto Minin Presidente del Comitato comunale dell'O.N.B. e dal Podestà di Buttrio cav. Bolzicco.

Alle ore 10.30 le autorità per il doppio scalone della Villa si portano sulla terrazzetta centrale. Notiamo il Questore comm. Augugliaro in rappresentanza di S. E. il Prefetto ed il cav. dott. Nocher, il comm. dott. Pagani per il Segretario Federale, il comm. prof. bar. Enrico Morpurgo Vice Preside della Provincia e presidente del Comitato produttori, il comm. prof. Dalmasso, direttore del R. Istituto enologico di Conegliano, il comm. dott. Roiatti, vice presidente della Cattedra ambulante di agricoltura, col direttore della stessa, cav. prof. Marchettano e il vice direttore cav. dott. Dorta; il gr. uff. dott. Rubini presidente della stazione chimico-agrario sperimentale, il cav. avv. Marioni vice presidente del Dopolavoro provinciale ed altri, fra cui numerosissimi i tecnici dell'agricoltura.

Alla presenza delle autorità e della numerosa folla che si è raccolta nel cortile il cav. De Marco pronuncia il discorso inaugurale. Egli dice:

« Camerati, Signori,

Rivolgo a nome del Comitato della II.a Fiera campionaria del vino, un deferente saluto fascista ed esprimo l'affettuosa riconoscenza della popolazione di Buttrio, per l'alto onore concesso venendo oggi ad inaugurare questa Rassegna enologica della nostra Zona.

Ringrazio i membri della Giuria qui presenti e tutti coloro che con il proprio intervento hanno voluto dare maggior risalto alla inaugurazione della Fiera.

E' la seconda manifestazione del genere che Buttrio, centro enologico, ha voluto e intende mantenere per tradizione, amichevole raduno di produttori e di appassionati, inteso sempre a migliorare nel prossimo avvenire tale sua prediletta produzione.

E mi consentano che io rivolga un particolare plauso alla nobile Famiglia dei conti Florio, che questa iniziativa favorì fin dal suo sorgere ospitando l'esposizione in questa Villa e dandoci la preziosa collaborazione dei suoi tecnici.

E così mi permettano di aggiungere un plauso riconoscente ai dirigenti la Cattedra Ambulante Provinciale di Udine e delle Istituzioni agricole, sindacali e tecniche, che appoggiarono fervidamente col consiglio e con l'opera diretta la nostra iniziativa.

Camerati, Signori,

Accanto alla Battaglia del grano, a quella zootecnica, volute dalla ferrea volontà del nostro insuperabile Duce ed accanto ai poderosi ed incessanti lavori di miglioramento per l'agricoltura, anche l'enologia trova il posto degno dell'importanza che gli compete.

E qui mi piace rivolgere un reverente pensiero al Capo della nostra Provincia S. E. Testa, ed al Capo delle Camicie nere friulane cav. Fumei, impossibilitati a presenziare a questa cerimonia, per superiori ragioni, i quali di tutti i problemi agricoli si interessano tanto amorevolmente.

Sono certo che essi vorranno incoraggiare e favorire questa iniziativa, augurandoci che mercè l'appoggio Loro e degli appassionati, l'anno venturo il nostro Comitato possa organizzare una Mostra ancora superiore a quella odierna.

Possa il risveglio della natura, quest'anno segnare un risveglio ed un rifiorire dell'economia italiana. Possano gli sforzi rinnovati di tutti i nostri bravi agricoltori segnare l'inizio di una maggior prosperità per la Patria nostra. Possa infine il Duce constatare tangibilmente che la tenacia della nobile classe agricola che Egli dirige e predilige, sia vittoriosa in tutti i settori della grande battaglia per la emancipazione totale dell'economia agraria italiana.

Camerati A Noi! ».

Vivissimi applausi coronano le belle parole del Commissario del Fascio di Buttrio, il quale, nella sua veste di presidente del Comitato organizzatore, si è tanto prodigato per il felice esito della festività.

La Banda di Pradamano intona la Marcia Reale e « Giovinezza », ascoltate sull'attenti, mentre dalla collinetta sovrastante la Villa sparano i mortaretti.

La visita alla Mostra

S'inizia quindi la visita ufficiale incominciando dai chioschi posti nel salone centrale, dove le autorità sono ricevute da alcuni espositori e le gentili signorine Camurri e Persico offrono agli intervenuti uno squisito panino preparatorio per... gli assaggi.

Alla Mostra complessivamente sono oltre una quarantina i produttori e le « Cantine Sociali » che hanno portato qui per sottoporli al giudizio di tutti, i prodotti vinicoli migliori. Sono centinaia di gradazioni di vino ad ogni produttore a mezzo delle graziose « cantiniere » in costume friulano vuol offrire alle autorità, impegnate nella minuziosa visita, l'assaggio del fiore dei suoi prodotti. Ma, come si fa ad aderire a tutti i cortesi inviti? Tutti i vini sono generosissimi ma tuttavia bisogna andare cauti ed alla fine ricorrere alla « delega ».

Picolit, Merlot, Tokai, Verduzzo, Ramandolo, vini di ogni gradazione e colore (c'è per fino un « Barbera friulano ») fanno bella mostra di sè. Gli enologhi di tutta la provincia sono qui a dare il loro giudizio sulla produzione che è unanimemente encomiata. Noi cronisti abbiamo potuto fare del nostro meglio per un po', lasciando poi al felice autore di « Vino al Solo » — il quale sa giudicare il vino, senza fallare, anche soltanto annusandolo o guardandolo contro luce — il giudizio che pesa quanto un decreto.

Oltre un'ora ha durato la visita ufficiale, quindi le autorità, ossequiate dagli organizzatori locali, sono ripartite.

* * *

A mezzogiorno, organizzatori e giuria, si sono riuniti per il rancio.

Al chiudere delle mense ha parlato il cav. dott. Minin, il quale, a nome del Fascio, del Podestà e della popolazione ha ringraziato tutti coloro i quali hanno offerto la propria opera per la riuscita della « II.a Mostra vinicola » riuscita veramente completa e facilitata dalla pronta adesione dei produttori friulani.

Particolare ringraziamento ha rivolto al comm. prof. Dalmasso ed alla Cattedra Ambulante di Agricoltura. Ha chiuso infine auspicando alle migliori fortune della produzione ed inneggiando al Duce, animatore di ogni iniziativa.

Ha risposto il prof. Dalmasso. L'autorevole enologo ha voluto innanzi tutto esprimere la propria ammirazione per la bontà riscontrata nei prodotti esposti e che dimostra il notevole progresso raggiunto in Friuli dalla industria vinicola. I vini friulani, egli ha detto, ora possono affrontare il giudizio delle Giurie più severe.

Entrambi i discorsi sono stati vivamente applauditi.

L'animazione della festa

Il massimo concorso di pubblico è stato nel pomeriggio. La folla che ha visitato la mostra è stata veramente imponente. Nel cortile della Villa Florio ha sempre regnato la allegria più schietta attorno ai chioschi di vendita ed ai trattenimenti musicali e corali.

Naturalmente tutto il paese è stato animato dall'incessante andirivieni del pubblico che transitava per le vie principali dove ai lati, avevano posto i loro banchi i venditori ambulanti di lecornie. Non è mancato il ballo popolare sul « brear » nè la compagnia di saltimbanchi.

Nella serata, il viale che porta all'aspetto fantasmagorico per la bellissima illuminazione alla veneziana. L'animazione si è protratta fino alla mezzanotte.

Della piena riuscita delle manifestazioni sportive — doppio giro podistico e torneo di bocce — abbiamo riferito nel « Popolo del Friuli del lunedì ».

CIVIDALE

La conferenza Di Salvo

Martedì sera, nella sala della Casa del Littorio è stata tenuta l'ultima conferenza del ciclo primaverile promosso dal locale Istituto fascista di cultura. Nella ampia sala gremita di scelto pubblico il prof. Di Salvo ha intrattenuto l'uditorio per oltre un'ora illustrando con dotta parola le bellezze speleologiche italiane, documentando le sue preziose descrizioni con proiezione delle Regie Grotte di Postumia e di altre importanti grotte e caverne dell'Italia meridionole e insulare.

L'interessante conferenza è stata seguita col più vivo interesse e coronata alla fine da vivi applausi.

L'Istituto fascista di Cultura di Cividale che durante la stagione invernale e primaverile ha settimanalmente offerto al pubblico cividalese il modo di apprendere le nozioni più interessanti nella vita sociale, politica, culturale, artistico-letteraria, con un programma vario e ben distribuito, si è reso benemerito e un plauso va tributato al solerte presidente che ha dato un tale impulso ad una sì importante istituzione.

Gli esami delle Giovani Italiane

Il 15 dello scorso mese in Udine si sono svolti gli esami per il conferimento dei diplomi di Capo Squadra e Capo Manipolo Giovani Italiane.

Le Giovani hanno riportato le seguenti graduatorie:

Capo Manipolo: Morgante Elisa — Rizzi Alda — Persoglia Lorenza — Marioni Pia — Catalani Elena — Della Torre Cecilia — Badocchi Iole (tutte con voti 100 su 100).

Capo squadra: Lesa Elena punti 85 su 100 — Comis Angela, 93 — Piovoso Alice 86 — D'Este Elena 84 — Di Valentin Irma 83 — Bertossi Anna 83 — Rebesco Italia 94 — Fulvio Giovanna 92 — Petrussa Dina 88 — Specogna Bice 88 — Trusgnach Adele 78 — Cavalli Maria 91.

In Pretura

Per contravvenzione. — Coren Giovanni di Michele da Vernasso di San Pietro al Natisone per aver introdotto nella propria abitazione per suo uso e consumo 279 litri di vino senza pagare la relativa imposta, si busca 450 lire di multa. Difesa dr. Mulloni.

Era viva o morta? — Venuti Felice e Umberto fu Luigi, Brocchiana Anna fu Luigi e Iussa Valentino fu Antonio da Tiglio di San Pietro al Natisone, con decreto penale 10 gennaio 1934 furono condannati a lire 400 di ammenda ognuno per aver esercitato la caccia senza licenza e catturata una lepre in tempo di divieto. In seguito però ad opposizione oggi si è celebrato il giudizio, e, dalle risultanze dibattimentali emerse, il giudice ha assolto i fratelli Venuti e la loro madre Anna Brocchiana per insufficienza di prove, e ritenendo Iussa Valentino colpevole dei due reati ascrittigli, lo ha condannato a lire 3000 di ammenda.

Per ingiurie. — Cargnello Telio Francesco di Fabio di anni 26 da Povoletto deve rispondere di ingiurie a danno di Don Giovanni Monai parroco di Grions e del dr. Emilio Sartorelli, medico di Povoletto, ma tanto il buon Sacerdote che il medico, perdonano le malefatte del Cargnello per cui il Pretore lo ha assolto per remissione tacita, essendo il reato estinto.

Torreano di Cividale

Beneficenza

La famiglia dell'ing. Giovanni Musoni di Udine ha elargito lire 100 a favore del Comitato Ente Opere assistenziali di Torreano, per onorare la memoria del compianto Paolo Musoni.

Il Comitato Ente Opere assistenziali ringrazia.

BASILIANO

Le insegne al cav. uff. Modotti

La notizia del conferimento dell'Ufficialato nell'Ordine della Corona d'Italia al Podestà cav. Giovanni Modotti ha suscitato in tutto il Comune il più vivo compiacimento.

L'altra sera, nella bella sala del Dopolavoro Comunale, si sono riunite tutte le autorità e rappresentanze degli Enti del Comune.

Il Segretario del Fascio cav. Della Maestra ha consegnato al Podestà le insegne cavalleresche, offerte dal Direttorio, dal Vice Podestà e dal perito comunale, e, a nome di tutte le Camicie nere del Comune, esprimeva applaudite parole di compiacimento e di augurio.

Ha quindi parlato, a nome dei maestri di tutto il Circolo, delle scolaresche e delle istituzioni giovanili, il maestro Masotti, con toccanti parole di felicitazione.

A tutti ha risposto il cav. uff. Modotti, dichiarando che il merito delle attività condotte nell'ambito Comunale spetta anche ai suoi più vicini collaboratori, specie al Vice Podestà sig. Zoppa e al Direttorio del Fascio, ed ha concluso ringraziando i presenti per la dimostrazione.

Beneficenza

In questi giorni la Banca Cattolica del Veneto ha messo a disposizione delle istituzioni del Comune la somma di lire 400.

Beneficieranno i seguenti Enti: Asilo Infantile di Basiliano lire 100; Comitato O. N. Balilla lire 50; Asilo Infantile di Variano, Blessano, Villaorba, Basagliapenta e Orgnano lire 50 ciascuno.

All'E. O. A. è pervenuta una offerta di lire 100 da persona che desidera restare incognita.

All'O. N. Balilla. Per onorare la memoria di Ballico Maria Venier Romano: dott. Feruglio e signora Pianina lire 25; Ellero Eugenio in segno di giubilo per la onorificenza al Podestà lire 5.

AIELLO

Promozione

Il nostro Podestà cav. co. Umberto Micheli Zignoni, mutilato di guerra, decorato al valore militare, è stato promosso capitano d'Artiglieria nel ruolo speciale con anzianità 11 gennaio 1932.

La popolazione gli formula vivi rallegramenti.

POZZUOLO

Festa della doppia croce

L'esito della festa della «Doppia Croce» è stato oltremodo lusinghiero. Sono state raccolte ben 972.80 lire. Il merito di tale raccolta va attribuito alle signore e signorine insegnanti: Maria Della Vedova — Giulia Della Vedova — Elena Rossi — Natalina Ravanello — Ruggero Zotti — Leda Morandini — Elena Celli — Pietro Deana — Elsa Rigato — Blandina Snaidero — Maria Vesca — Maria De Biaggio — Rita Candussio — Ada Croatto — Luigia Pellizzoni — Maria Codaro — Elda De Biaggio e Gina Deana.

Sagra a Sammardenchia

Giovedì prossimo, nel pomeriggio, giorno dell'Ascensione, si svolgerà nella vicina frazione di Sammardenchia la tradizionale festa che si svoge sui prati. Alla caratteristica festa campestre, accorrerà, come negli anni scorsi moltissima folla, che potrà anche gustare un interessante programma musicale che verrà svolto dalla brava banda del luogo diretta dal maestro Antonio Terenzani.

Oblazioni

Per onorare la memoria del compianto sig. Brizio Fantoni, sono pervenute agli Enti sottoindicati le seguenti offerte:

All'Asilo Infantile: Polami Jacolutti Giuseppe L. 5 — Giovanni Mambrini 10 — Alla Congregazione di Carità: Giuseppe Deganutti 10 — Pro E. O. A.: nob. Enrico Lombardini 1,20 — Gervasi Guido 20 — nob. Antonio Masotti L. 20.

Gli Enti beneficati ringraziano vivamente.

GEMONA

L'assemblea del Fascio di Combattimento con l'intervento del Segretario Federale

L'Ispettorato di Zona comunica: Ricevuti gli ordini dal Segretario Federale, l'annuale assemblea del Fascio di Combattimento della nostra città, si svolgerà sabato 12 corrente alle ore 21 alla ambita presenza del Gerarca Provinciale cav. Primo Fumei che ci ha concesso questo onore. Vi interverranno i Direttorii dei Fasci della Zona con i gagliardetti.

L'assemblea del Fascio di Combattimento di Gemona che costituisce la più importante assise dell'alto Friuli, sarà anche nello stesso tempo una rassegna del lavoro compiuto in tutti i settori del Regime, lavoro in profondità compiuto con nobiltà di azione.

L'assemblea si svolgerà alla presenza di tutte le Organizzazioni e del popolo nel Teatro Sociale di Gemona, gentilmente concesso.

Disposizioni alle organizzazioni. — I dirigenti le Organizzazioni del Regime sono impegnati fin d'ora a curare e a preparare l'adunata dei reparti assumendo la responsabilità di ogni norma inerente al movimento di ammassamento.

Le associazioni sindacali e patriottiche sono invitate ufficialmente all'assemblea con il presente comunicato e si presenteranno con i labari.

Pure le autorità locali, tutte indistintamente, si troveranno a ricevere il Segretario Federale e assisteranno ai lavori dell'assemblea del Fascio di Combattimento.

L'ordine dei posti nel teatro. — I Moschettieri della « A. Cantore » prenderanno posto nello spazio di fronte al palcoscenico. Le Camicie nere occuperanno la platea ed il primo ordine di palchi. Il Fascio femminile prenderà posto nei palchi di mezzo della seconda fila e nei palchi laterali le personalità del luogo e del Mandamento e la cittadinanza. Nella terza fila e nel loggione prenderanno posto Giovani fascisti, avanguardisti, Sindacati e il popolo.

Sul palcoscenico faranno trofeo i gagliardetti dei Fasci della Zona e tutti i vessilli sociali del luogo.

All'entrata al Teatro daranno il primo saluto al Segretario Federale, Presidente del Comitato Provinciale dell'O. N. B. e le organizzazioni giovanili.

Appositi incaricati disciplineranno l'ingresso delle organizzazioni al Teatro Sociale.

L'inaugurazione della Cooperativa carnica

Alla presenza delle maggiori autorità cittadine e di varie personalità è stata sabato inaugurata la sede locale della Cooperativa Carnica di Consumo, che come suo primo atto fascistico ha destinato 400 scatole di carne alla M.V.S.N. per la distribuzione ai militi di una Coorte che si concentrerà nei prossimi giorni. E' stato offerto nel modernissimo negozio un rinfresco. V'erano presenti il Presidente geom. Delli Zotti, Screm vice presidente della Cooperativa, i consiglieri Damiani, cav. dr. Minciotti, Cedolin, cav. rag. Colledan, il cav. rag. Moro, il dott. Cautero Segretario provinciale della Cooperativa e numerosi altri.

Dopo che Mons. Monai ebbe impartita la benedizione ai locali, il Presidente della Cooperativa, geom. Delli Zotti, prese la parola per ringraziare gl'intervenuti e per spiegare gli scopi della Cooperazione fascista, ed il programma che la Cooperativa Carnica svolgerà qui avendo la Filiale di Gemona il compito del rifornimento delle altre Cooperative del medio Friuli.

Quindi il dr. Giuseppe Cautero, Segretario provinciale dell'E. N. F. C. ha elogiato la Cooperativa Carnica, tracciando ai dirigenti gli obbiettivi che dovranno raggiungere.

La popolazione di Gemona ha accolto con generale simpatia il provvedimento della Cooperativa Carnica, la quale è venuta ad esercitare la sua funzione calmieratrice, apportando un grande vantaggio ai consumatori.

Prossimamente una nuova Filiale sarà aperta in S. Stefano di Buia.

Risultato degli esami graduate giovani italiane

Il giorno 15 m. s. in Udine hanno sostenuto gli esami di capo squadra e capi manipolo le nostre giovani italiane col seguente esito:

C. Sq. Adriana Compagno con punti 100 su 100 — Gina Fachini 97 su 100 — Dionisia Chio 98 su 100 — Maria Sonagere 95 su 100 — Clara Piacenzotto 96 su 100.

Capo Manipolo: Corina Toniutti punti 100 su 100 — Lina Fantini 95 su 100 — Rosina Di Giusto 100 su 100 — Domenica Patat 95 su 100.

Il presidente si è compiaciuto vivamente dell'esito brillante ottenuto dalle nuove graduate.

Il Presidente provinciale dei combattenti al presidente partente della sezione

Il Presidente provinciale della Associazione Nazionale Combattenti ing. Someda ha rimesso al camerata Diciomma, presidente locale dei Combattenti, trasferito ad altra sede, questo significativo saluto:

« Il Direttorio Federale, al quale ho dato comunicazione della V. lettera, ha appreso con vivo rincrescimento la notizia del trasferimento di V. S., provvedimento che viene a privare la Sezione di Gemona del suo Presidente da noi considerato uno fra i migliori.

« A nome e per incarico del Direttorio ringrazio la V. S. per la opera veramente fattiva ed intelligente svolta in ben dieci anni a favore della nostra Associazione quale Commissario prima e quale Presidente poi, e formulo l'augurio che anche nella nuova residenza Ella vorrà continuare ad essere non solo buon gregario ma altresì un ottimo collaboratore ».

TARCENTO

Assemblea dell'artigianato

Oggi 8 corrente mese alle ore 20 nella sala della Casa del Fascio sarà tenuta la seconda assemblea generale degli artigiani del Comune.

Tutti gli aderenti all'Artigianato sono invitati ad intervenire alla riunione dato che verranno trattati importanti problemi di categoria.

Funzionario traferito

Il rag. Lodovico Bianchini, che da recente aveva in Roma brillantemente superato gli esami di concorso a 1.o procuratore delle Imposte Dirette, a cui era stato ammesso per merito distinto, ci lascia dopo sette anni di permanenza tra noi per trasferirsi quale Capo ufficio a Postumia.

La notizia del suo trasferimento, per quanto attesa, ha suscitato in tutti vivo rammarico.

Figura simpaticissima ed affabile di diligente funzionario, si era fatto apprezzare e benvolere. Amante dello sport, aveva dato, nell'ore libere del suo ufficio, la sua preziosa ed intelligente attività quale vice-presidente del locale Dopolavoro e dirigente fattivo della Sezione calcio.

Da qualche tempo ricopriva pure, in seno al Fascio locale, la carica di Segretario amministrativo, che disimpegnò con vigile interessamento. Corrispondente del « Popolo del Friuli » e di altri fogli, s'era fatto distinguere anche in queso campo.

Al caro camerata ed amico, formuliamo gli auguri migliori.

La morte di un bravo operaio

Viva impressione ha destato la morte dell'operaio Angelo Gerussi, abitante nella frazione di Nogiareda, e precisamente nella borgata Zacconier.

Da tempo disoccupato, aveva trovato temporaneamente lavoro a Magnano in Riviera presso un agricoltore del luogo. Mentre, nel pomeriggio di uno di questi ultimi giorni, rincasava, fu colto, lungo il percorso, da sincope e moriva a soli 42 anni.

Lascia la moglie e ben sette figli, la maggior parte in tenera età, il più piccolo avendo tre anni!

Il povero Gerussi aveva assolto il suo dovere verso la Patria, prendendo parte prima alla campagna di Libia e, successivamente, alla grande guerra.

E' certo che le nostre autorità si occuperanno attivamente in favore della povera famiglia.

PORPETTO

Nuovo medico condotto

Con delibera Podestarile, approvata in questi giorni dalla superiore autorità, il dott. Eros Strazzeri, venne chiamato a reggere interinalmente, la condotta medica di questo Comune.

L'augurale benvenuto, al distinto sanitario, che giunge tra noi preceduto da ottima fama e che già seppe affermarsi all'altezza del difficile e delicato compito affidatogli.

La festa dei cavalleggeri in congedo

per la costituzione del Gruppo di S. Daniele

Il bel sole di maggio ha negato domenica il suo sorriso ai cavalleggeri in congedo che sono convenuti a San Daniele per una simpatica manifestazione di cameratismo. Cielo coperto, giornata sciroccale, qualche lontano brontolio di tuono, ma in complesso il tempo è rimasto benigno ai gitanti e le cerimonie si sono potute compiere in linea al programma.

Fino dalle ore 10,30 le autorità di San Daniele con a capo il Podestà gen. comm. co. Ronchi si trovavano riunite sul piazzale della stazione. Notiamo: il Segretario del Fascio, i presidenti della Sezione combattenti, mutilati, alpini, artiglieria, genio con rappresentanze e gagliardetti e un folto gruppo di cavalleggeri in congedo di San Daniele. Prestava servizio una parte della banda cittadina.

Il corteo

Alle 11, con treno speciale, giunsero gli ospiti da Udine, e il Podestà gen. Ronchi rivolse ad essi il caloroso ed ospitale saluto della cittadinanza; quindi si compose il corteo.

Lo apriva il corpo bandistico. Subito dietro sfilavano i gonfaloni della sezione cavalleggeri di Udine e del gruppo di Palmanova e fra i due gonfaloni, l'alfiere portante una lancia di Pozzuolo.

La nobile Arma va giustamente fiera di questo cimelio, testimone vermiglio di un sacrificio voluto e santamente accettato e che è sintesi di una pagina immortale per le glorie della cavalleria.

Seguono i gagliardetti delle organizzazioni combattentistiche, poi viene il gruppo delle autorità. Fra esse oltre al Podestà notiamo il gen. comm. Ferdinando Chiapirone comandante la brigata di cavalleria in rappresentanza anche del Comandante della Divisione celere e del Comandante la Divisione territoriale, il ten. colonn. cav. Caffaratti del Piemonte Reale Cavalleria in rappresentanza del colonnello comandante il Reggimento, il cap. cav. Ramponi presidente della Sezione Cavalieri di Udine, il cav. Ernesto Tabacco, capo del gruppo di Palmanova ed altri. Sul piazzale IV Novembre il corteo si ferma davanti al monumento ai Caduti; la banda suona l'inno al Piave, e viene deposta sul monumento una corona d'alloro.

Il Gruppo di S. Daniele

Compiuto il rito d'omaggio, il corteo per via Umberto I sbocca in Piazza Vittorio Emanuele III e si dirige nella sala del Palazzo Municipale Vecchio dove deve aver luogo la costituzione del nuovo gruppo. Prende per primo la parola del cap. cav. Ramponi; lo segue il cav. Ernesto Tabacco, quindi il sig. Ernesto Zanolini dà lettura del discorso pronunciato da S. E. Lessona nella adunata in Roma dei cavalieri in congedo del Lazio il 14 maggio 1933.

Il cav. Ramponi nella sua qualità di Presidente della sezione di Udne e di fiduciario di zona dichiara costituito il gruppo cavalieri di San Daniele e per acclamazione è nominato presidente il cav. uff. dr. Antonio Leganzi tenente in congedo del Reggimento Artiglieria a cavallo.

Scioltasi l'adunata con poderose ovazioni al Re e al Duce, i gitanti si ritrovano alle 12,30 all'albergo d'Italia dove fra il più schietto cameratismo e la più sincera allegria, viene consumato il rancio molto bene servito dal sig. Milesi e ottimamente organizzato dal cavaliere Giordano Cruciatti.

Nobili parole

Alla frutta, il gen. Ronchi con quella signorilità e nobiltà di parola così aderente ai sensi generosi del suo animo rivolse un commosso saluto agli ospiti; ringraziò i capi per aver scelto a meta della loro gita S. Daniele e ricordò i gloriosi fasti della cavalleria, arma del sacrificio silenzioso. Cessati gli applausi, prende la parola il cap. cav. Ramponi che dice:

« Sig. Podestà; a nome di tutti i cavalieri in congedo del Friuli io le esprimo la mia viva gratitudine e le porto il mio più ossequiente e cordiale saluto. Siamo saliti a questa magnifica terra di S. Daniele con animo pieno di devozione. Infatti, non solo per le sue naturali ed artistiche bellezze, S. Daniele ci ha richiamati, non solo per la ben nota ospitalità e cortesia proverbiale dei suoi abitanti, ma anche e sopratutto perchè intorno a questo simpatico e forte paese che si erge e domina tanta parte del Friuli nostro, aleggia quella sana e luminosa sfera di patriottismo, di fierezza, di virtù civili e militari che sono suoi caratteri peculiari e la rendono caro agli italiani.

Dai soldati di Gerolamo Savorgnan a Antonio Andreuzzi, a Carlo Narducci a Luigi Ongaro, a don Giuseppe Buttazzoni, sino agli eroici combattenti dell'ultima guerra fra i quali eccelle la nobile e valorosa figura del generale Quintino Ronchi, è tutta una lunga ed ininterrotta serie di patriotti, di anime forti e generose onorano questa ambita rocca prealpina.

Sig. Generale: I cavalieri friulani vogliono onorare in lei non solo il primo cittadino di S. Daniele, ma anche il camerata illustre che ha portato le verdi e gloriose fiamme degli alpini a tante vittorie; i cavalieri friulani fieri di appartenere all'arma nobilissima di Pozzuolo, di Mortegliano, di Paradiso e di cento altre battaglie; inchinano i loro gagliardetti con affettuoso cameratismo al degno rappresentante degli epici eroi delle alpi. Cavalieri del Friuli, rivolgiamo un pensiero di immutabile devozione alla maestà del Re; un pensiero di gratitudine e di promessa solenne al Duce, che guida l'Italia nostra verso la sua luminosa grandezza e prorompiamo in un calorosi alalà per la nobilissima S. Daniele ».

Alla fine del discorso prorompono vivi applausi.

Si alza poi a parlare il generale Chiapirone, che porge ai convenuti il saluto del comandante della Divisione celere, quello del comandante della Divisione Territoriale e il suo. Si dice fiero di trovarsi, — camerata fra camerati — a queste belle riunioni d'arma che sono una costante linea d'unione fra Esercito e Paese e che tengono vivo il senso del dovere, del sacrificio e dello spirito di Corpo anche quando finito il servizio militare, il cittadino ritorna alle attitudini della sua vita borghese. Invita tutti a inneggiare al Re, al Duce, all'Arma di Cavalleria.

Vibranti acclamazioni ed applausi coronano le belle parole.

Furono eseguite fotografie di gruppi, alcune nella sala stessa dell'albergo, oltre sulla gradinata della chiesa del Castello. I cavalleggeri sono ripartì con tram speciale verso le ore 18 e siamo certi con una gradita impressione della giornata trascorsa fra noi.

S. Daniele li ringrazia della visita e si augura di averli ancora ospiti, sempre benvenuti.

MARTIGNACCO

Nobile gesto

La locale sezione ex Combattenti, una delle più ben organizzate della nostra provincia, che ha per presidente l'infaticabile Podestà cav. Alfredo Lizzi, offrirà un labaro per le Piccole italiane ed una fiamma alle Giovani italiane.

La loro inaugurazione verrà fatta il 24 maggio — giorno molto caro e denso di ricordi — specialmente per i reduci dalla grande guera.

Il graditissimo dono è stato accolto con entusiasmo dalla popolazione e in modo del tutto speciale dalle nostre organizzate.

La Sezione ex Combattenti, mercè il cav. Lizzi che vede con grande simpatia le fiorenti organizzazioni giovanili del Comune e ne indovina i bisogni più urgenti, ha dimostrato in molte circostanze l'attaccamento all'O.N. Balilla, andandole incontro con mezzi finanziari.

Il presidente, geom. Giuseppe Masizzo, porge quindi al presidente della Sezione ex Combattenti, che vorrà estenderli anche ai suoi commilitoni, i ringraziamenti più sentiti.

Appalto della Casa del Balilla

Ieri, nelle ore pomeridiane ha avuto luogo l'appalto per la costruzione della Casa del Balilla in questo Capoluogo.

All'asta erano presenti il vicepresidente del Comitato Provinciale, dott. Accordini; il Podestà cav. Alfredo Lizzi; il Segretario del Fascio C. M. Seffinio Lizzi; il presidente del Comitato O. N. B. del Comune, Masizzo geom. Giuseppe con il segretario del Comitato stesso maestro Battista De Giorgio, comandante della locale Coorte Balilla; l'architetto Midena, il Segretario comunale Antonio Caruzzi.

I lavori dell'erigenda Casa Balilla sono stati aggiudicati alla ditta Giuseppe Barbetti di Udine, che la porrà a termine nella prossima estate.

Terminata l'asta, sono stati inviati i seguenti telegrammi, che molto volentieri trascriviamo:

A S. E. RICCI — ROMA

Lieto comunicarle oggi avvenuta aggiudicazione lavori « Casa Balilla » Martignacco. Giovani Camicie nere, popolazione riconoscenti inviano a mio mezzo V. E. sensi devota e fedele riconoscenza.

Podestà: LIZZI ».

A S. E. il PREFETTO, UDINE

Oggi avvenuta asta «Casa Balilla» popolazione e Giovani Camicie nere esultanti inviano amato Capo Provincia fedele alalà.

LIZZI - ACCORDINI ».

Cav. FUMEI - Presidente O. N. B. - UDINE — Giovani Camicie nere e popolazione inviano riconoscenti V. S. devoti alalà per loro sogno realizzato con appalto « Casa Balilla ».

LIZZI - ACCORDINI ».

La casa del Balilla per gli 800 organizzati non è più un semplice desiderio, ma in breve sarà un fatto compiuto: una realtà. Essi più che gli altri gioiscono, perchè la Casa del Balilla ormai era una necessità per le organizzazioni di questo laborioso Comune.

Sorgerà in mezzo al verde, lontana dalla polvere: la gioventù avrà modo di crescere come la desidera il Regime e che vuole far rifiorire l'antica romanità nelle nuove generazioni, affinchè siano pronte sempre ed ovunque per il Duce e per l'Italia.

Dal Pordenonese

PORDENONE

Esercitazioni di Giovani fascisti

Domenica in mattinata una centuria di Giovani fascisti accompagnati dal Segretario Politico e Comandante il Fascio Giovanile cent. cav de Valenzuela si è recata al poligono del tiro a segno dove è stata accolta dal magg. cav. Benini direttore del corso per giovani fascisti che ha loro rivolto cordiali parole ed ha impartito alle giovani Camicie nere la prima lezione di tiro.

Questo corso riveste una particolare importanza non solo perchè addestrerà i giovani fascisti all'esercizio del comando, ma anche perchè dimostra una volta di più la perfetta saldatura e la viva cordialità, esistente tra l'Esercito di Vittorio Veneto e le Camicie nere di Benito Mussolini.

Echi della assemblea

Cassa mutua S.T.I.

Al telegramma di omaggio inviatogli in occasione della assemblea dei lavoratori cotonieri iscritti alla Cassa Mutua Malattie per gli Stabilimenti Tessili Italiani, S. E. il Prefetto ha risposto con il seguente telegramma:

«Ho particolarmente gradito saluto laboriose maestranze pordenonesi

TESTA».

Avviso ai Fanti

La gita a Zoppola è stata definitivamente fissata per domenica 13 maggio. La quota per il rancio resta stabilita in lire 4. Le adesioni dovranno pervenire non oltre mercoledì 9 corr. (accompagnate dall'importo relativo) o al Segretario o ad uno dei fiduciari della nostra Sezione signori Boccalon Antonio (Viale Grigoletti), Golin Vittorio (Via G. Montereale), Zatti Angelo (Torre via Zara); Ciciliot Antonio (Roraigrande), Pitton Angelo (Borgo Meduna). Si avverte inoltre che il Segretario si troverà in sede (Caffè Licinio) giovedì 10 corr. dalle ore 10 alle 11 per gli eventuali ritardatari.

* * *

Si porta a conoscenza che le iscrizioni per l'adunata di Roma fissata per il 24 maggio sono state prorogate a tutto il 13 corrente mese.

Il Segretario si troverà in sede per la raccolta delle adesioni e della quota fissata in lire 35 giovedì 10 corrente dalle ore 10 alle 11 e domenica 13 corrente alla stessa ora.

Nuovo orario delle Banche

Dal 15 corr. gli Istituti di Credito della città osserveranno il seguente orario dalle 8.30 alle 12 e dalle 15 alle 17.

La Cassa di Risparmio dal 1. maggio ha adottato il seguente orario: dalle ore 8 e mezza alle 12 e dalle 14.30 alle 16.

La gita dei cavalieri

La Presidenza della Sezione locale dell'Associazione Nazionale Cavalieri in congedo invita quanti hanno aderito alla gita sezionale indetta per domenica 13 corrente a Trieste di versare entro mercoledì la quota fissata, ed i ritardatari ad iscriversi subito.

Moissi al "Licinio,,

Al Teatro Licinio il 15 corrente la Compagnia del grande attore Alessandro Moissi darà una unica recita il capolavoro di Shakespeare «Amleto».

La fame del grande attore e la eccezionalità della recita faranno certamente accorrere il pubblico delle grandi occasioni.

Prata di Pordenone

I prezzi generi alimentari

Il Podestà cav. geom. Salice, assistito dal Segretario del Fascio ing. Mario Marzich, in unione alla Commissione di Vigilanza per la disciplina del Commercio, ha fissato il listino dei prezzi, ai singoli esercenti del Comune, sui generi alimentari, che è il seguente:

Riso martello extra al Kg. lire 1,60 — Riso originario camolino extra 1,30 — Riso brillato 1,30 — Pasta tipo Napoli e Bologna extra 2 — Formaggio reggiano 1928 L. 14 — Formaggio reggiano scelto 11 — Formaggio latteria semi grasso, di oltre tre mesi L. 5 — Burro naturale di latteria 9,50 — Lardo nostrano 6 e 6,50 — Strutto nostrano 5 e 5,50 — Tonno all'olio I. qualità L. 11 — Olio d'oliva finissimo al litro L. 5,50 — Olio di semi di I. qualità L. 3,80 — Zucchero raffinato pilè al Kg. L. 6,50 — Zucchero semolato raffinato 6,40 — Caffè crudo S. Salvador 23,40 — Caffè Santos superiore 22,40 — Caffè Minas superiore 22 — Surrogato di caffè (Elefante) da grammi 60 L. 0,80 — Cicoria Frank da cento grammi 1,50 — Petrolio al litro L. 1,60 — Sapone Mira al Kg. 1,50 — Sapone Ala al Kg. 1,60 — Conserva di pomodoro sciolta al Kg. 3,50 — Conserva di pomodoro in vasetti da mezzo Kg. 1,80 — Fagioli locali comuni al Kg. 0,70 — Fagioli verdoni al Kg. lire 1.

Granoturco nostrano bianco al q.le L. 52 — id. giallo 54 — Farina al Kg. L. 0,70 — Latte ad uso alimentare al litro L. 0,50 — Filetti di sgombro all'olio sciolti L. 10 al Kg. — Sardine in scatola da grammi 200 L. 1,50 — Carne di bue al Kg. 4,50 e 5 — Carne di vitellone 4,50 e 5 — Carne di vitello da latte da 5 a 5,50 — Carne di vacca da 3.50 a 4 — Salame nostrano puro di maiale al Kg. 12 — Musetti di puro maiale a 6,50 al Kg. — Pane tipo comune da grammi 500 L. 1,35 — Pane bianco, pasta comune per forme gr. 200 L. 1,60 — Pane di pasta dura, forme da grammi 200, 1,70.

In piena

Causa l'incessante pioggia di giovedì e venerdì i fiumi Meduna e Livenza erano in piena. I terreni e le relative coltivazioni hanno subito gravi danni, in specie quelli che si trovano nelle adiacenze del torrente Sentirone, Boidor e Fiume Livenza. I danni maggiori si ebbero a verificare nelle località di Villanova, Ghirano, Prata di Sopra e Peressine.

L'Ufficiale Idraulico sig. Antonino Leone ha disposto, con la solita solerzia, il servizio di guardia lungo gli argini e chiaviche dei fiumi Meduna, Livenza e Sentirone.

S. QUIRINO

L'assemblea del Fascio

(Rit.) - Giorni fa, nella sala del Dopolavoro comunale, si è svolta l'assemblea generale del Fascio di Combattimento e dipendenti organizzazioni, presieduta dal Commissario del Fascio, con l'intervento dell'Ispettore di Zona.

Presenziavano pure il Podestà, il Commissario prefettizio della Latteria, il Segretario comunale, il Segretario amministrativo del Fascio e tutti i dirigenti le singole organizzazioni. Intervennero tutti i fascisti in Camicia nera; i giovani fascisti e avanguardisti, al completo, in divisa; i dopolavoristi ed una rappresentanza del Fascio femminile.

Il Commissario del Fascio, in una chiara e particolareggiata relazione, dopo aver illustrato la perfetta armonia nella collaborazione con le autorità comunali, passa all'esame delle singole istituzioni. Dando prima relazione della situazione del Fascio di Combattimento e del Fascio Giovanile — e dei bisogni che questo presenta, specie per l'equipaggiamento — fa un caldo appello ai fascisti di effettuare il versamento dei contributi mensili al più presto.

Accennando all'ordinaria amministrazione, tributa un elogio al segretario amministrativo per il ritmo regolare e l'ordine esemplare con cui svolge le pratiche relative. Espone poi l'altezza raggiunta dal Fascio Giovanile e il ricco programma fissato.

Indi illustra l'attività del Comitato E.O.A., che, grazie all'interessamento dell'ispettore di zona, ha ottenuto un congruo contributo in denaro, farina «Dono del Duce», e pasta con la stessa confezionata, ed ha potuto così svolgere una assistenza invernale su vasta scala ed all'altezza dei bisogni, sia agli adulti che con la refezione scolastica, per la quale si è veramente prodigato il vice presidente, come pure tutti gli altri ottimi collaboratori. Ha infine accennato le possibilità di istituire la colonia elioterapica, al cui studio tutte le autorità locali prendono parte.

Parlando del Dopolavoro, dettaglia la situazione amministrativa e l'attività che svolge, annunciando che, in breve funzionerà la biblioteca, il gruppo sportivo e quello corale e che con molta probabilità sarà istituito il Dopolavoro rionale nella frazione di S. Foca.

Passa poi all'Opera Balilla e dimostra l'attività e l'organizzazione di ogni singola branca, rivolgendo un elogio al vice commissario ed additandolo quale modello, come pure l'ottimo segretario. Soffermandosi all'istituzione, da lui effettuata, dal manipolo avanguardisti, indica i giovani che hanno così brillantemente superato gli esami di capi squadra. Espone pure la suddivisione dei Balilla in 5 manipoli, ivi compresi i Moschettieri.

Per il Fascio femminile, invita tutti i camerati a far viva propaganda in seno alle loro famiglie affinchè le loro donne diano l'adesione a questa istituzione, della quale ne indica i caratteri e le finalità.

Rivolge un ringraziamento a tutti i collaboratori che ha chiamato al suo fianco e li invita a perseverare.

Espone da ultimo il progetto di sistemare in modo più conveniente la sede, poichè, dato lo sviluppo delle diverse organizzazioni, l'attuale è divenuta insufficiente.

Cede quindi la parola all'Ispettore di Zona che è venuto a rappresentare le gerarchie della Provincia, e che dopo essersi dichiarato soddisfatto del funzionamento e dell'organizzazione di questo Fascio pronuncia per l'occasione un caloroso discorso, fra la più viva attenzione degli organizzati che assiepano la sala suscitando in fine una vivissima manifestazione di entusiasmo e di fede per il Duce.

Indi l'assemblea viene sciolta e seguono alalà al Duce, mentre i giovani fascisti cantano gli inni della Rivoluzione.

Per attestare al Segretario Federale, l'ammirazione di S. Quirino per il Fascismo e la venerazione per il suo Capo, gli è stato inviato il seguente telegramma:

«Fascisti San Quirino, convocati totalitaria assemblea, una sola cosa affermano: pe ril Duce sempre pronti.

GRANDI - PERULLI»

CORDENONS

Nel Dopolavoro

Si rende noto che i locali del Dopolavoro rimangono aperti ogni sera dalle ore 20,30 alle 23, e nei pomeriggi dei giorni festivi. L'ingresso è riservato ai soli dopolavoristi, i quali troveranno a loro disposizione giochi vari, giornali e riviste, e potranno profittare delle audizioni radiofoniche. Il gerente del bar sottostante praticherà forti riduzioni sulle consumazioni effettuate nella sede del Dopolavoro.

La vigilanza e la disciplina nei locali sono affidate per turno in qualità di assistenti, ai dopolavoristi: Giuseppe Prates — Cristiano Ceccotti — Ettore Paier — Luigi Puppi e Francesco Del Zotto. Gli stessi sono incaricati del tesseramento.

Chiusura assistenza

Con la fine del mese di aprile, ha avuto completamente termine l'assistenza invernale, dopo cinque mesi di ininterrotta attività. La riconoscenza per il Duce, che ha voluto questa forma di solidarietà umana, e per coloro che obbedendo ai suoi ordini ne sono i realizzatori, non aveva mai mancato di manifestarsi durante tutto il periodo; l'ultimo giorno poi, questa riconoscenza ha voluto esprimersi in forma più concreta e ufficiale.

Una donna assistita, incaricata dagli oltre trecento conbeneficati, ha esternato tutta la riconoscenza del popolo per il Duce e per il Regime, adusato a venire incontro ai bisogni dei cittadini con fatti e non con vuote parole.

La spontaneità della manifestazione ha vivamente commosso i presenti; il Segretario del Fascio ha manifestato il suo compiacimento, e si è detto lieto che i provvedimenti del Regime siano così bene apprezzati e compresi dal popolo di Cordenons.

AZZANO DECIMO

"Camicia Nera,, al Dopolavoro

Domenica, al Cine del Dopolavoro, abbiamo avuto il tanto atteso film della Rivoluzione fascista: «Camicia Nera», sonoro e parlato, che tanto entusiasmo ha sollevato dappertutto, e che anche fra noi ha costituito l'avvenimento artistico più clamoroso.

Lo spettacolo è stato ripetuto ieri, con rinnovato entusiastico successo ed oggi sarà replicato per l'ultima volta, a prezzi popolarissimi.

Sono intervenuti i fascisti, i dopolavoristi, i combattenti e mutilati, gli organizzati, le scolaresche.

Dobbiamo essere grati al Dopolavoro per lo spettacolo d'eccezione.

I prezzi al minuto

Diamo il listino dei prezzi al minuto:

Tonno all'olio L. 12 il Kg. — Fagiuoli nostrani L. 1 il Kg. — Granone nuovo bianco nostrano al q.le L. 58 — Granone giallo al q.le L. 60 — Pasta vera Napoli al Kg. lire 2,50 — id. locale extra 2,40 — Conserva di pomodoro concentrata al Kg. lire 3,20 — id. di pomodoro in scatola ai Kg. 5 — Burro naturale di latteria al Kg. 9,50 — Latte ad uso alimentare al litri lire 0,55 — Formaggio di latteria da 4 a 6 mesi al Kg. lire 6.

AVIANO

Il prezzo del pane

Il Commissario Prefettizio, a rettifica del manifesto della Commissione comunale per l'adeguamento dei prezzi al costo della lira, rende noto che nella vendita del pane devono osservarsi i seguenti prezzi:

Pane di lusso (confezionato con farina miscelata nei tipi 0 nella misura dell'80 per cento e 00 nella misura del 20 per cento) in cornetti o altre forme fino a gr. 100 al Kg. lire 1,70 — Pane confezionato con la farina di cui sopra in cornetti od altra forma fino a grammi 200 al Kg. 1,60 — Pane comune (confezionato con farina tipo 1 e tipo 2) in forme fino a gr. 250 al Kg. L. 1,40 — Pane comune (confezionato con farina tipo 1 e tipo 2) in forme superiori a gr. 250 al Kg. L. 1,30.

Avverte che il pane deve essere venduto esclusivamente a peso e che sono soggetti a sanzioni gravissime coloro che vendano il pane a prezzi superiori ai sopraindicati e non rispettino la prescrizione dell'obbligo della vendita di esso a peso.

CRONACA SACILESE

SACILE

Un omaggio delle Giovani Italiane

Nell'articolo «Da Udine a Roma con le dirigenti dell' O. N. B.», del giorno 4 corrente mese, si legge dell'omaggio ricevuto a Casarsa dalle Giovani italiane di quel luogo.

Non consta però che a Casarsa ci sia stato alcun omaggio di questo genere; il vero è che la squadra di Giovani italiane in perfetta divisa — gioventù veramente bella e sana, di delicato sentire — era invece alla stazione di Sacile, per rendere omaggio alla Fiduciaria Provinciale, alla quale offrì un mazzo di fiori e per salutare le altre dirigenti della provincia.

Si aggiunge che le Giovani italiane di Sacile erano accompagnate dalla loro capogruppo, dalla capogruppo e da una capocenturia delle Piccole italiane e tutte insieme innalzarono i loro alalà e i loro auguri di buon viaggio e di un lieto soggiorno alla Capitale.

Gli esami delle Giovani Italiane

Brillante fu l'esito degli esami di capi squadra e capi manipolo delle Giovani Italiane di Sacile.

Il Comitato Prov. di Udine ha ratificato la promozione a Capi squadra e Capi manipolo delle seguenti Giovani Italiane che hanno sostenuto gli esami a Udine il 15 aprile, ottenendo ottime classifiche che, da un minimo di punti 83 su cento giungono ad un massimo di 96 su cento.

Capi squadra: Cussich Myriam — Costalunga Anna — Danelluzzo Bruna — Fantin Silvia — Foschiatti Lucrezia — Foretich Lucia — Gremese Adalgisa — Ioppi Maria — Lucchi Vittoria — Magline Roberta — Novelli Camilla — Ortis Santina — Radani Gianna — Lavina Caterina — Stanich Evelina — Vignaduzzi Arcadia — Zanutto Anna.

Capi manipolo: Gei Vincenza — Quarina Luigia.

Il Presidente del Comitato comunale O. N. B. porge un elogio vivissimo alle brave giovanette capi squadra e capi centuria ed alle preposte al Corso di preparazione, Fiduciaria prof. Erminia Locchi e comandante di gruppo G. I. signorina Gisella Bonas, esprimendo il suo vivo compiacimento per l'encomiabile attività svolta in merito al Corso stesso.

Vaccinazione obbligatoria

Il Podestà rende noto che la vaccinazione obbligatoria primaverile che ha avuto inizio ieri, sarà effettuata in questo Comune, presso l'ambulatorio dell'Ospedale Civile anche oggi 8 e il 14 maggio corrente, dalle ore 14 alle 15.

Si ricorda l'obbligo che hanno i genitori di presentare i figli alla gratuita vaccinazione per preservarli dal vaiuolo e per uniformarsi alle disposizioni di legge.

Il film "Villafranca,, al teatro Zancanaro

Da oggi 8 corrente sarà, per alcuni giorni, proiettato, al Teatro Zancanaro il celebre film: «Villafranca».

La proiezione è eseguita a cura ed a totale beneficio della sezione dell'Associazione Fanti in congedo.

Saranno fatte proiezioni speciali per i militari e per gli alunni delle nostre Scuole.

L'interessantissimo lavoro, perfetto in tutte le sue parti, solleverà anche qui il più vivo entusiasmo.

Nuovo gruppo aziendale O.N.D.

In questi giorni è stato qui costituito mercè l'autorevole interessamento del geom. Giuseppe Patrizio un Gruppo aziendale dopolavoristico che conta oltre 200 iscritti fra gli operai ed i dirigenti della Ditta Giuseppe Lacchin.

La Presidenza del Dopolavoro Provinciale ha inviato al signor Patrizio un telegramma di compiacimento. Vivi rallegramenti ha pure inviato il Presidente del Dopolavoro di Sacile. Con questo nuovo forte gruppo, il Dopolavoro locale conta più di ottocento iscritti.

Concerto bandistico rimandato

Il concerto della Banda cittadina che doveva essere tenuto giovedì 10 maggio è stato rimandato a domenica prossima per dare modo alla cittadinanza di poter assistere alla rappresentazione dello storico film «Villafranca» che sarà dato in quella sera al Teatro Zancanaro a beneficio della Sezione dei Fanti in congedo.

Investimento motociclistico

L'altra sera verso le ore 20, in piazza Vittorio Emanuele avvenne un investimento motociclistico che fortunatamente non ebbe conseguenze molto gravi.

Il meccanico Mario Sandrin, che transitava per la piazza a velocità non eccessiva, si vide attraversata bruscamente la strada da due soldati.

Non ostante la pronta frenata uno di essi venne investito e lanciato a terra con una certa violenza. Fortunatamente non si fece alcun male.

L'investitore invece nel capitombolo fatto riportò varie ferite alla testa ed alla faccia. Accompagnato prontamente all'ospedale, le ferite vennero medicate e giudicate non gravi.

Il mercato settimanale

Il mercato settimanale che avrebbe dovuto aver luogo giovedì 10 corrente sarà fatto mercoledì 9 essendo il 10 giorno festivo.

BUDOIA

Ai fascisti

Tutti i fascisti che hanno versato l'importo della tessera per l'anno XII, sono invitati a presentarsi presso la Segreteria Amministrativa di questo Fascio pel ritiro e contemporaneo versamento dei contributi inerenti al primo semestre.

I fascisti poi che, non avessero provveduto al versamento di cui sopra, sono invitati a farlo, a scanso di provvedimenti disciplinari.

CANEVA

Chiusura dell'assistenza invernale

Col giorno 29 aprile si chiuse l'assistenza invernale con l'ultima distribuzione di pane agli assistiti di tutto il Comune. Il Comitato assistenziale, che iniziò la sua opera nel mese di dicembre, somministrò generi: a 50 famiglie nel mese di dicembre 1933, a 160 nel gennaio 1934, a 185 nel mese di febbraio, a 115 nel mese di marzo e a 215 nel mese di aprile.

L'attività dell'Ente Opere assistenziali del Comune fu quanto mai proficua, ed il risultato fu superiore ad ogni aspettativa perchè, dato le condizioni economiche molto più difficili, raccolse complessivamente un quantitativo triplo rispetto allo scorso anno. Per darne un'idea bastano le seguenti cifre: granoturco Kg. 135.000; pane 5284; latte litri 1740 legna Kg. 800; patate 536; pasta 310; fagiuoli 286 e carne 44.

Inoltre fu somministrata la refezione scolastica a una ottantina di alunni delle famiglie più bisognose per un periodo di tre mesi e cioè dal 1. gennaio a tutto il mese di marzo.

Questa in succinto l'attività del Comitato Ente Opere assistenziali, che assolse così degnamente il compito affidatogli.

MORTEGLIANO

Cinema ambulante rurale

Per iniziativa del Ministero dell'Agricoltura, presi accordi con la Cattedra Ambulante di Agricoltura, l'Istituto Nazionale L.U.C.E. eseguirà oggi 8 corrente, alle ore 8 di sera, sulla pubblica piazza di Mortegliano, una pubblica proiezione cinematografica su soggetti di agricoltura e zootecnia.

Gli agricoltori sono invitati a presenziare.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

La riduzione dei prezzi

L'altra sera si è nuovamente riunita la Commissione per adeguare i prezzi di vendita al minuto secondo le istruzioni del Governo fascista.

Con la cordiale e spontanea adesione dei commercianti fu concretato il listino seguente:

Pane: pasta dura, panetti lire 1,65 al Kg.; id. pasta molle, filoni 1,60 (peso base grammi 200) — Pane comune 1,30 — Carni: carne di manzo I. qualità L. 4,60 al Kg.; id. di seconda qualità 3,60 — Vitello 5,20 — polpa di vitello 8,50 — Carne suina, costole 5,50; braciole 6.

Generi alimentari: pasta locale extra L. 2,20 — fina 1,95 — minuta tipo glutinata 2,40 — Riso comune camolino extra 1,25 — brillato extra 1,30 — maratello 1,60 — maratello extra 1,60 — Formaggio: reggiano 2 anni I.a scelta L. 12 — reggiano II.a scelta 10 — Ementhal nazionale 5,70 — latteria semigrasso 3 mesi 5,40 — Zucchero semolato L. 6,30 — pilè 6.40 — Farina granoturco bianca al Kg. L. 0,65 — gialla 0,70 — farina frumento fiore 0 lire 1,50 — id. 00 lire 1,80 — Burro latteria Friuli lire 9 — Carne suina insaccata: cotechini e musetti L. 7 — salsiccia fina 8 — id. fegato 6 — salame stagionato 12 — Prosciutto crudo (al minuto), lire 20 — id. cotto 20 — Lardo nostrano 6 — strutto 5,50 — Bacalà Hammerfest secco 3 — id. smolato 2 — Merluzzo Labrador I qualità 2,60 — Tonno all'olio marca Marbato e Parodi 12 — Tonnetto (filetti di sgombro) 10 — Olio d'oliva sublime L. 5,50 — id. semi I.a qualità 3,80 — Sapone tipo Olcina superiore secco L. 1,65 — id. fresco 1,40 — Conserva pomodoro doppio concentrato L. 2,90 — Fagiuoli locali 0,80 — Caffè Minas extra 21,50 — id. Santos superiore 22,50 — id. S. Salvador 24 — Surrogati caffè Elefante al pacchetto 0,75 — Cicoria Frank 1,50 la scatola — Aceto di vino 5 per cento L. 0,70 al litro — Arringhe 2,80 — Salacche 3,50 — Sardelle 4.

Vino nostrano da L. 3 a 2,80 al litro — Caffè espresso al banco da 0,60 a 0,55 — Bibite all'acqua o al seltz diminuzione di L. 0,05 per ogni bibita.

Alberghi e locande ribasso del 15 per cento sui prezzi denunciati per le camere. Ristoranti e trattorie ribasso del 10 per cento sui prezzi di lista e del 5 per cento sui pranzi a prezzo fisso. Mercerie ribasso del 10 per cento su tutte le merci ad eccezione dei filati. — Manifatture riduzione del 10 per cento su tutti gli articoli, ad eccezione della lana per materassi, crine, cotone, in falda e spellaia — Calzature ribasso del 5 per cento — Cartolai e librai ribasso del 5 per cento sui quaderni e del 10 per cento su articoli di cancelleria — Valigerie pelletterie, giuocattoli, chincaglierie ribasso del 10 per cento — Materiale elettrico ribasso del 5 per cento sulle lampadine e del 10 per cento per gli altri articoli — Cappellai ribasso del 10 per cento — Articoli casalinghi, cristallerie, porcellane ribasso del 5 per cento sugli articoli casalinghi e del 10 per cento su quelli di regalo.

* * *

Si avvertono tutti gli interessati che per ottenere informazioni circa l'applicazione della riduzione dei fitti (12 per cento sulle case di abitazione e 15 per cento sui negozi) potranno rivolgersi presso il Municipio o presso la sede del Fascio i quali svolgeranno azione perchè la legge sia da tutti osservata.

* * *

Il Delegato mandamentale del Commercio dott. Gino Beggiato ha inviato ai singoli commercianti la seguente circolare:

«Sarebbe inutile mi rivolgessi a Voi per richiamare la Vostra attenzione sull' andamento dei prezzi, perchè conosco perfettamente la vostra adesione completa al Regime; ad ogni modo sento il dovere di avvertirvi delle gravi conseguenze cui andate incontro non attenendovi strettamente al listino prezzi che vi sarà comunicato dai singoli Podestà.

Voi dovrete assolutamente attenervi ad esso e vi raccomando che il prezzo corrisponda esattamente alla qualità della merce.

Date anche in questa occasione la prova della vostra onestà commerciale e della vostra fede fascista».

Le gare di tiro a segno

Il poligono di Rosa durante la guerra andò completamente distrutto. Mercè l'interessamento delle nostre autorità, furono fatte le necessarie pratiche fintanto che si addivenne alla ricostruzione del campo stesso, ma con più tecnica e perfezione, tanto che oggi il Tiro a segno risponde pienamente e con soddisfazione a tutte le esigenze moderne.

Domenica 27 andante vi sarà l'inaugurazione ufficiale. Per tale occasione apposito comitato, ha indetto una grande gara riservata a tutti i tiratori inscritti alla Sezione.

Il Comitato, sotto la presidenza del cav. dott. Mario Stufferi, si è radunato nella sede, presso la Casa del Fascio «Arnaldo Mussolini», e deliberò tutte le norme perchè tale grande ed importante manifestazione abbia a riuscire, come riuscirà certamente, ottima sotto ogni rapporto.

Molti e ricchi doni saranno messi in palio: il Ministero della Guerra ha già inviato un fucile mod. 91.

PIANTE DI MOSAICULTURA colorate per aiuole, macchie piante di grande effetto da FATTORI — Palazzo Municipale — Tel. 206.

Cronaca benefica

La Banca Cattolica del Veneto (filiale di S. Vito) ha elargito alla Pia Aggregazione S. Vincenzo de' Paoli lire 100.

MANIAGO

Solenne cerimonia

Domenica prossima, alle ore 15, coll'intervento di S. E. il R. Prefetto e dell'ill.mo sig. Segretario Federale, avrà qui luogo in forma solenne, l'inaugurazione dei nuovi gagliardetti del Fascio di questo Capoluogo e di quelli dei Comuni di Andreis, Arba, Cimolais, Erto Casso e Frisanco.

La cerimonia sarà un'imponente manifestazione di forza fascista ed una rievocazione del periodo squadrista.

Convergeranno per la circostanza da tutti i Comuni della zona, in camion, in treno e con ogni altro mezzo, al canto degli inni gloriosi della Patria e della Rivoluzione, i fascisti, i combattenti e i mutilati, la Coorte Avanguardista, le rappresentanze di tutte le istituzioni locali e numeroso popolo.

Squadre d'azione, vetuste di ricordi, vi interverranno da varii centri della Provincia.

Fervono frattanto i preparativi che si svolgono con cura febbrile per rendere la manifestazione degna del rito simbolico che si sta per compiere.

Il programma verrà definitivamente pubblicato fra giorni.

Conferenza

Sabato sera ha avuto luogo al Teatro Dopolavoro l'annunciata conferenza: «Il valore del problema demografico» tenuta dal camerata Massimiliano Fioretti del Guf di Padova.

La sala era molto animata per l'intervento di numeroso pubblico e di molte autorità fra cui si notavano: il R. Pretore; il Podestà; il Segretario del Fascio ed Ispettore di Zona del P.N.F.; i direttori degli istituti scolastici; i rappresentanti delle istituzioni sindacali o cittadine, ecc.

Con brevi parole il Segretario del Fascio, quale presidente del Comitato O. N. D., presentò l'oratore, dicendosi lieto di poter nel contempo annunciare come queste conferenze diverranno colla collaborazione dei camerati professionisti, periodiche e costituirano un mezzo di propaganda culturale che è nei fini dell'O. N. Dopolavoro.

Il camerata Fioretti tenne quindi la sua bella orazione che, con stringente logica e ricchezza di dati e di prove, dimostrò il valore indiscutibile del problema demografico, e la sua importanza nazionale.

Enumerò quindi i provvedimenti del Governo fascista in favore dello sviluppo demografico e della salute della razza e chiuse inneggiando a quest'opera santa e bella ed al Duce che la volle in primo piano fra le azioni di ricostruzione dell'Italia.

L'avvincente conferenza fu ripetutamente applaudita e coronata alla fine da una calorosa ovazione all'indirizzo del Duce.

Le insegne al cav. Tami

Domenica mattina si sono riuniti alla sede del Fascio le maggiori autorità ed i rappresentanti delle maggiori istituzioni cittadine per la consegna delle insegne di cavaliere della Corona d'Italia al camerata dott. Tomaso Tami.

Il Segretario del Fascio signor Attilio Marchi nel consegnare le insegne rivolse al neo cavaliere un augurio vivissimo ed un compiacimento per l'onorificenza di cui è stato insignito e che premia i suoi meriti di professionista integerrimo, di ex ufficiale, di vecchio e disciplinato fascista.

Alle parole del camerata Marchi si associò brevemente, ma significativamente il Podestà per la generale approvazione degli intervenuti.

Il cav. Tami ringraziò il Segretario del Fascio, il Podestà e tutti i presenti per le gentili parole espresse a suo riguardo e, mentre si dichiarò altamente onorato d'aver fino ad oggi compiuto semplicemente quello che era un suo dovere, assicurò che anche tutta la sua esistenza avvenire sarà sempre dedicata a compiere con disciplina fascista il suo dovere di cittadino e di pubblico funzionario.

Il breve raduno si chiuse in un applauso vivissimo.

Vedere in VI pagina altra Cronaca Provinciale.

Per sofferenti di stitichezza

Solo le erbe vi guariscono dalla vostra stitichezza e sue dannose conseguenze, perchè esse sono prodotti della Natura e l'organismo umano non tollera che i prodotti naturali. Ogni sorta di droghe, quali: pillole, sali purgativi, ecc., irritano l'intestino perchè lo fanno funzionare artificialmente.

Tisana Cisbey

(formula dei Padri Trappisti) *miscuglio di erbe medicinali* adatto per la STITICHEZZA, MALI DI STOMACO, RENI, EMORROIDI, EMICRANIE, CATARRI INTESTINALI, CAPOGIRI ecc. — Lire 6 la scatola di dieci dosi.

Posaterie in Argento 800
la più bella, la più fine
da
ITALICO RONZONI
UDINE
Portici Via Mercatovecchio Ang. Via Mercerie
Gioiellerie - Argenterie - Orologerie
COPPE SPORTIVE
Ricco assortimento. - Prezzi convenientissimi.

Posaterie Wellner
Alpacca naturale
Alpacca ossidata
Alpacca cromata
Alpacca argentata
Posate in argento massiccio
Deposito esclusivo
"La Vitrum,, di M. Martini

PREMIATA OFFICINA ORTOPEDICA e di PROTESI
Cav. L. VARIOLO
UDINE Via Pordenone 18 - Tel. 6-46
Già Tecnico all'Istituto Ortopedico Rizzoli - Bologna
GAMBE — MANI — ARTIFICIALI — BUSTI IN CUOIO, TELA E CELLULOIDE; PER SCOLIOSI, CIFOSI, MORBO DI POOT, SPONDILITI, DORSALI E CERVICALI; APPARECCHI PER COXITI, SINOVITI, FRATTURE, APPARECCHI PER PARALESI E DEVIAZIONE DELLE GAMBE DEI BAMBINI, PIEDI PIATTI, TORTI, SCARPE ORTOPEDICHE, VENTRIERE, CINTI SPECIALI SU MISURA, ecc.
Fornitore dell' Opera Nazonale Mutilati di Guerra e privati

CRONACA CITTADINA

L'imponente rapporto degli Insegnanti Medi con l'intervento del Fiduciario nazionale on. Rispoli

In una atmosfera vibrante di Fascismo e di piena consapevolezza si è svolto ieri nelle sale della Loggia Municipale il raduno degli insegnanti degli Istituti Medi del Friuli, presieduto dal fiduciario nazionale dell'Associazione Fascista Scuole Medie on. prof. Guido Rispoli e con l'intervento delle massime autorità della Provincia.

Gli insegnanti si sono radunati prima nel R. Istituto Tecnico da dove, inquadrati e preceduti dalle insegne della sezione provinciale Scuole Medie e degli Istituti medi cittadini, sono convenuti nella sala del raduno.

Al tavolo presidenziale prendono posto, insieme all'on. Rispoli, S. E. il Prefetto, il Segretario Federale, il comandante la Divisione Militare in rappresentanza di S. E. il Comandante il Corpo d'Armata, il Podestà, il vice Preside dell'amministrazione provinciale, il Provveditore agli studi, il fiduciario provinciale dell'Associazione Fascista Scuole Medie. La magnifica sala è affollatissima di Capi dell'Istituto e di insegnanti intervenuti totalitariamente. Sono pure presenti la fiduciaria e la vice fiduciaria dei Fasci femminili ed i dirigenti dell'Opera Balilla di Udine nonchè il fiduciario provinciale dell'Associazione Scuole Medie di Belluno ed i rappresentanti delle sezioni provinciali di Venezia, Vicenza, Treviso e Rovigo e, simpaticamente notato, il Preside del Ginnasio Liceo di Gorizia comm. prof. Domiacussi.

Segretario del raduno il prof. Cocchiarella.

Un poderoso « A Noi! » per il Duce apre il raduno.

Il saluto del Segretario Federale

Quindi il Segretario Federale rivolge agli intervenuti un fervido saluto. Egli dice:

Eccellenza, Camerata Rispoli, sono qui adunati gl'insegnanti medi fascisti, onorati e fieri che il rappresentante del Segretario del Partito sia venuto tra loro per constatare la fede che li anima, per constatare l'ascesa, l'efficenza della loro Associazione.

Sono gl'insegnanti medi del Friuli, che inquadrati saldamente nei ranghi del Partito, consci della missione di educatori loro affidata, assicurano il camerata Rispoli, che oggi, come ieri, come domani, sono sempre pronti agli ordini del Duce, per assolvere, con decisa, serena volontà di fascisti operanti la loro missione.

La loro missione: chè veramente oggi, nel clima rinnovato della Patria, che tende ai destini imperiali, l'opera dell'insegnante è una missione: a loro è affidato il compito delicatissimo di educare i giovani, per portarli ad essere degni della Patria fascista: a loro è demandato il compito di creare con fede ardente ed inflessibile le classi dirigenti di domani.

Classi dirigenti preparate — nella mente — e nell'anima — che sappiano prendere la fiaccola della nostra fede e portarla innanzi, verso più fulgide, verso più luminose mète.

Classi dirigenti preparate — ho detto — nella mente e nell'anima — in quanto non soltanto le culture occorre per formare una classe dirigente, bensì ancora aver altri requisiti, innanzi tutto forte volontà, senso di responsabilità, autodisciplina: educazione del carattere in altri termini.

E l'azione degli insegnanti deve orientarsi verso l'opera Balilla: degli insegnanti medi specialmente, in quanto loro devono considerarsi i naturali educatori degli avanguardisti, di questa balda giovinezza fascista, che avanza con spirito guerriero, verso le prove che il Duce prepara.

Deve orientarsi verso l'opera Balilla, verso questa geniale, basilare creazione del Fascismo, con entusiasmo, con spirito nuovo con decisa volontà, in quanto oggi non si comprende più l'antico tipo di professore, annegato tra i libri, agnostico all'Educazione fisica, unilaterale nella concezione della cultura, il balzo degli studenti, il professore dinoccolato, stanco, di superc: si comprende, il professore saldo nello spirito, robusto anche fisicamente, che sa conciliare la scienza con la ginnastica, che sa avvicinare i giovani con animo sereno di pregiudizio, e volto a conoscere gli scopi che la nuova scuola fascista si propone.

Gl'insegnanti medi friulani, sono orientati su questa via e grazie all'opera del camerata Zanotti, che ho voluto al mio fianco, formano un blocco saldo di propositi e di volontà.

Con questi sentimenti — interpretando l'animo degli insegnanti — porgo al camerata Rispoli il più cordiale, fraterno benvenuto e lo prego di rendersi a sua volta interprete verso il Segretario del Partito della nostra riconoscenza, della nostra fede.

Ringrazio S. E. il Prefetto Testa, il rappresentante di S. E. il Comandante del Corpo d'Armata, tutte le autorità qui presenti, per il loro intervento, che è dimostrazione di simpatia, che è dimostrazione di vivo interesse verso lo sviluppo delle Istituzioni fasciste.

Per il Duce: per il Fascismo Eja! Eja! Eja!

Il grido acclamato al Duce è entusiasticamente ripetuto.

Il Provveditore agli Studi

comm. prof. Felice Rimondino prende la parola per attestare la propria simpatia a questi raduni di insegnanti, che danno un senso di realtà e di prontezza da snellire e rendere più proficua l'organizzazione della Scuola. Rivolge perciò con cordialità e sicura fiducia il saluto agli insegnanti medi del Friuli estendendolo pure ai camerati delle altre provincie presenti all'adunata.

Il Provveditore agli Studi rileva brevemente la somma delle realizzazioni effettuate dal Fascismo a vantaggio della Scuola ed auspica — suscitando vivi applausi — con animo di camerata alla proficuità dei lavori del raduno.

La relazione del Fiduciario provinciale

Ha la parola quindi il fiduciario provinciale degli insegnanti medi, prof. Primo Zanotti. Egli rivolge a nome dei Presidi, direttori e dei colleghi, un deferente saluto ed un ringraziamento al fiduciario nazionale ed alle autorità intervenute, la cui presenza conforta ed onora la Scuola dimostrando che essa è ormai sentita come cosa viva e degna del più grande interesse nella vita della Nazione.

Pone in risalto la missione affidata alla Scuola del Regime fascista e riferisce ampiamente sull'attività svolta dal marzo 1931. Riafferma lo spirito di consapevolezza e la fede che anima gli insegnanti. «Il compito — egli dice — quanto mai arduo e delicato, la nostra pubblica missione di banditori e di giudici, esposta alla attenzione di centinaia di giovani intenti e di famiglie preoccupate della sorte e dell'avvenire dei figli, ci costringe ad una vigilanza estrema e continua su noi stessi ad un continuato sforzo di volontà, ad una incessante abdicazione di quelle che possono essere le nostre ragioni od esigenze personali, se non vogliamo tradire il contenuto etico-sociale della nostra azione didattica.

Della relazione del Fiduciario provinciale — molto applaudita — ci riserviamo di riferire ampiamente.

I temi trattati

I relatori sui temi prestabiliti sono quindi invitati dal Segretario Federale a svolgere le loro relazioni. L'ordine è il seguente: prof. dr. Andreazza, preside dell'Istituto Tecnico di Tolmezzo, che tratta dei rapporti tra l'Opera Nazionale Balilla e la Scuola; cav. dr. prof. Ciro Bortolotti, preside dell'Istituto Tecnico di Udine, il quale svolge il tema sull'insegnamento della storia naturale e il ripristino di questa disciplina nelle Scuole medie; prof. dott. Francesco Cocchiarella, direttore della Scuola di Avviamento professionale di Conegliano che parla su varie questioni interessanti le dette Scuole; cav. prof. Alberto Cusmani preside del Liceo Scientifico di Udine, che si intrattiene sulle biblioteche ed i gabinetti scientifici; la signorina prof. dr. Gallina dell'Istituto Magistrale di Udine la quale espone intorno alle sperequazioni di orario tra insegnanti di vari Istituti e specialmente tra quelli degli Istituti magistrali inferiori; il prof. dott. Vincenzo Gargano, preside dell'Istituto Magistrale di San Pietro al Natisone che svolge il tema riguardante concorsi e condizioni delle Scuole in seguito al saltuario avvicendarsi di professori supplenti.

Infine il prof. cav. uff. Pietro Zannier, direttore della Scuola di avviamento professionale pareggiata di Spilimbergo interessa il raduno circa la regificazione delle Scuole pareggiate di avviamento professionale.

Dopo le relazioni, interloquisce il Provveditore agli Studi che fa conoscere il suo pensiero circa le varie questioni trattate.

L'on. Rispoli reca il saluto del Segretario del Partito

Parla infine, ascoltato con la massima deferenza, l'on. Rispoli.

«Questo rapporto di Udine — dice — chiude degnamente la serie dei rapporti della Scuola Media nelle provincie venete. La chiude degnamente per varie ragioni, ma anzitutto perchè Udine parla con voce fedele e guerriera che la ricordano e la amano.

Il programma dei lavori ha assunto particolare interesse per la molteplicità dei problemi trattati e l'intervento della maggiore personalità della provincia. Ringrazio pertanto con animo grato le autorità qui convenute e soprattutto S.E. il Prefetto che, restando ivi non anche durante la parte non ufficiale del raduno, ha dato non solo prova di simpatia per gli insegnanti medi, ma riconoscimento dell'alto concetto in cui tiene la Scuola media fascista».

Esaminando le relazioni esposte rileva anzitutto che la relazione del Fiduciario provinciale ha lasciato pienamente soddisfatti; gli rivolge perciò un vivo elogio per la forma di conclusiva serietà e lo spirito fattivo che meritano sincero compiacimento. Prende atto della fusione d'animi e della concordia che, se assume la massima importanza ovunque, assurge in questa provincia ad un preciso dovere.

L'on. Rispoli porta il saluto ambito di S. E. Starace, Segretario del Partito e capo dell'Associazione fascista della Scuola; saluto che riafferma la considerazione, l'affetto e la stima del Segretario del Partito per gli insegnanti medi.

Il telegramma di S. E. Ercole

Aggiunge quindi il saluto inviato — col seguente telegramma direttogli — da S. E. il Ministro dell'Educazione Nazionale:

Rivolgo un saluto cordiale ai presidi e professori Scuole Medie costì adunati ed ascoltare tua parola incitatrice ed attestare fervido spirito fascista animatore nuova Scuola italiana. — Ministro Educazione Nazionale ERCOLE ».

I saluti di S. E. Starace e del Ministro Ercole, graditissimi, suscitano calorosi insistenti applausi. L'on. Rispoli rinnova il suo alto compiacimento per l'opera che i professori svolgono per il bene della Scuola e della Patria e rivolge loro un vivo e affettuoso ringraziamento.

Il Fiduciario nazionale si sofferma infine ad esaminare le singole relazioni e si intrattiene sui vari problemi in esse prospettati.

Corone ai Caduti per la guerra e la Rivoluzione

Ultimati i lavori del raduno, le personalità e gli insegnanti si recano al Tempietto di S. Giovanni e alla Casa del Littorio ove fanno omaggio alla memoria dei Caduti per la guerra e per la Rivoluzione e sostano in raccoglimento.

Prima di lasciare Udine l'onorevole Rispoli si reca a visitare la Casa del Balilla per la cui efficienza esprime al Segretario Federale e Presidente del Comitato Provinciale dell'Opera, il suo vivo compiacimento.

Vibranti omaggi a S. E. Starace ed alle LL. EE. Ercole e Ricci

A conclusione del raduno sono stati inviati i seguenti telegrammi, firmati da S. E. il Prefetto, dal Segretario Federale, dall'on. Rispoli, dal Provveditore agli Studi e dal Fiduciario provinciale dei Medi:

« Eccellenza STARACE — ROMA Littorio

Insegnanti fascisti Scuole medie Friuli riuniti rapporto provinciale esprimono loro animo grato Vostra Eccellenza nella concorde volontà di continuare la marcia elevando vibrante possente alalà Duce ».

« Eccellenza ERCOLE — ROMA

Insegnanti medi fascisti Friuli convocati rapporto provinciale ringraziano riconoscenti Vostra Eccellenza per alto saluto pronti donare ogni loro energia per fulgida ascesa Scuola fascista ».

« Eccellenza RICCI — ROMA Opera Balilla

Insegnanti medi fascisti Provincia Udine riuniti rapporto assicurano efficace fraterna collaborazione Opera Balilla e inviano Vostra Eccellenza fervente animatore Giovinezza Italiana devoto vibrante alalà ».

Federazione dei Fasci di Combattimento

Fascio di Azzano Decimo

Con provvedimento in data 5 maggio XII, ho nominato Segretario del Fascio di Azzano Decimo il camerata prof. Corrado Piscione, in sostituzione del camerata Giuseppe De Carli, il quale ha esaurito il mandato di Commissario Straordinario a suo tempo affidatogli.

Pure colla stessa data ho costituito la Sottosezione di Tiezzo, dipedente dal Fascio suddetto, nominando Fiduciario il camerata C. M. Giacomo Pressacco.

Il Segretario Federale
P. FUMEI

O. N. B.

Nomina

Con deliberazione in data 3 maggio 1934 XII questo Comitato Provinciale ha nominato il signor Deison rag. Ermanno, presidente del Comitato comunale dell'O. N. B. per il Comune di Aviano.

Comando 11.a Legione M.V.S.N.

Esercitazione di tiro premiliteri

Giovedì 10 corrente, alle ore 7.30, le camicie nere delle classi premilitari 1914 e 1915 delle dipendenti batterie c. a. si troveranno, presso la sede del Comando in via Aquileia, per partecipare alla seconda lezione di tiro con moschetto 1891.

302.a Legione Avanguardia

Coorte di Leva-Comando

Ordine di servizio. - Presi gli ordini dal superiore Comando la Legione il Comandante la Coorte dispone che domenica 13 e 20 corrente la Coorte di Leva (classe 1916) si aduni alle ore 8 (otto) alla Casa del Balilla (via Girardini).

Uniforme regolamentare.

Gli avanguardisti che risultassero assenti in una sola delle adunate predette o che si presentassero senza l'uniforme regolamentare — pur avendo firmato il modulo giallo — non verranno ammessi alla prossima Leva fascista.

Istituto Commerciale-Mercantile

La Presidenza dell'Istituto Commerciale Mercantile di Toppo con recente ordinanza ha stabilito che entro il 15 maggio gli allievi candidati agli esami di abilitazione devono presentare regolare domanda alla segreteria dell'Istituto e versare la tassa relativa per il diploma e per l'esame.

Entro il 31 maggio devono presentare la domanda e pagare la tassa di esame i candidati interni e privatisti che intendono sostenere gli esami di ammissione al I. corso superiore. (S'intende che se si tratta di privatisti debbono presentare anche tutti i documenti di rito e i programmi svolti).

Entro il 31 maggio debbono presentare domanda, versare la tassa relativa e presentare documenti e programmi tutti i privatisti che intendono sostenere esami di idoneità alle varie classi dell'Istituto.

Istituto Fascista di Coltura

La conferenza Comici

Numerosissimo uditorio ha assistito ieri sera alla bellissima e interessante conferenza della guida alpina Emilio Comici che ha parlato sul tema: «In parete», illustrando il suo dire con varie proiezioni. Il conferenziere è stato molto applaudito. Riferiremo.

Concerto Mazzacurati agli Amici della Musica

Sabato sera, nell'Aula Magna del R. Ginnasio-Liceo il violoncellista Benedetto Mazzacurati ha tenuto un applaudito concerto per i soci degli «Amici della musica» con la collaborazione pianistica del m.o Sandro Fuga.

Il Mazzacurati, attraverso un vasto ed attraente programma ha dimostrato le sue eccezionali risorse di esecutore e la sua sicura preparazione.

Padrone di una tecnica perfetta e brillante, e di un arco di grande duttilità, egli trae dallo strumento sonorità di notevole ampiezza e morbidezza; ed è inoltre uno stilista sobrio e composto, pur possedendo una sensibilità di carattere personalissimo. Ciò che lo ha messo tosto in contatto col pubblico è stata l'espressione nobile della sua cavata e lo spontaneo effetto delle sfumature delicate con cui ha sempre fraseggiato.

Il programma si è iniziato con l'Adagio di Bach, reso con nobile severità di espressione e largo respiro di frase. Quindi il Mazzacurati ha eseguito l'Adagio e Allegro della V. Sonata di Boccherini e la Sonata in si magg. di Mozart, rimanendo perfettamente aderente allo stile dei due autori.

Quindi, con interessante ricerca di sonorità e brillantissima tecnica ha suonato un Adagio di Desplones, «Rêverie» di Debussy, «Cantilena» di Fuga, «Studio capriccio» di sua composizione, «Canzone villereccia» di Popper. Gli insistenti applausi del pubblico che ad ogni numero del programma era stato largo di calorosi consensi, costrinsero il concertista a concedere due pezzi fuori programma: «Nuoresca» di Dvorak e Waltzer di Brahms.

Valentissimo collaboratore pianistico è stato il m.o Sandro Fuga, che ha sempre trovato il giusto equilibrio di sonorità e la maggiore fusione. Di lui è stata pure apprezzata la «Cantilena» come del Mazzacurati è stato applaudito lo studio, di notevole effetto violoncellistico. **s. m.**

Per il raduno dei granatieri in Romagna

La Sezione di Udine dell'Associazione Granatieri comunica:

Il 27 maggio corrente avrà luogo a Forlì un raduno di rappresentanze di tutti i granatieri in congedo d'Italia onde trascorrere una vibrante giornata di devoto entusiasmo nella terra che diede i natali al Duce.

Da Forlì alle ore 8 i granatieri partiranno in torpedone per il Castello delle Caminate ove due cappellani militari celebreranno la Messa. Avranno quivi luogo le benedizioni di quattro colonnelle. Verrà quindi inaugurato un cippo, tagliato nella roccia del Cengio, indi si proseguirà alla volta di Predappio Nuova per fare omaggio di fiori alla tomba dei genitori del Duce. Vi sarà qui il rancio al sacco e la visita ai luoghi mussoliniani.

Nel pomeriggio ritorno a Forlì, omaggio ai Caduti, sfilamento dinanzi le autorità e scioglimento del raduno.

Tutte le spese della giornata, verranno pagate mediante l'acquisto di speciali carte: bianca da L. 30 (torpedone, rancio, cena ricordi), rossa da L. 20 (non comprendente la cena), verde da L. 20 (non comprendente il viaggio in torpedone).

Sono state concesse le seguenti riduzioni ferroviarie: 70 per cento per i granatieri combattenti, 50 per cento per i combattenti e famiglie.

Inviare le adesioni e le inscrizioni alla Sezione - (Via Manin, 9) non oltre il 14 maggio corr.

RIFLESSOSIMPATICOTERAPIA

Il Dott. B. VICENZINI

riceverà a UDINE «Albergo Italia», il 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, corr. ASMA, REUMATISMO ARTICOLARE CRONICO, NEVRALGIE, VERTIGINI, SIMPATOSI, MALATTIE NERVOSE FUNZIONALI. Autorizz. Roma N. 320.

Una frana interrompe il transito Villasantina - Sappada

Causa continuate pioggie di questi giorni una nuova imponente frana si è abbattuta sulla strada fra Comeglians e Rigolato, asportandone un notevole tratto.

Attualmente numerose squadre di operai si danno il turno nel faticoso e non facile lavoro di sgombero della frana.

In seguito si dovrà provvedere alla ricostruzione del tratto di strada asportato.

Si prevede che il transito dei veicoli resterà interrotto per non meno di giorni dieci.

I concerti della Banda Presidiaria

Il folto pubblico che assisteva domenica sera al concerto della ottima banda presidiaria ha applaudito calorosamente il maestro e gli esecutori specialmente dopo l'esecuzione dei «Pagliacci» e della «Adriana» nei quali poterono fare sfoggio delle loro magnifiche doti di solisti i signori Zingarelli (tenore) e Anello (soprano).

E molti applausi si ebbe anche l'egregio maestro cav. Roccaforte che seppe, come sempre, ottenere una perfetta fusione dal suo bandistico complesso.

Scivola sotto un carro e si ferisce alla testa

Ieri, poco dopo mezzogiorno, fu accolto d'urgenza al civico Ospedale, il piccolo Luciano Terricani di Luciano d'anni 3 da Molin Nuovo per un'ampia ferita lacero-contusa, con scuoiamento del cuoio capelluto, alla regione temporo-parietale destra e sinistra.

Il piccino stava sopra un carro; ad un tratto un'asse del piano del carro stesso si spezzò ed egli scivolò sotto le pesanti ruote.

Fu prontamente medicato dal dott. Comin e trattenuto nel Pio luogo con prognosi riservata.

Cinema e Varietà

Oggi al Cecchini

Un duplice grande spettacolo oggi al Cecchini col nuovo film «Il grande giuoco», interpretato da un trio eccezionale: Dorothy Sebastian, William Boyd, Warner Oland; un capolavoro di emozioni e di sorprese, un film che svolge un dramma passionale, un romanzo d'avventure edito dalla Manderfilm, la stessa editrice di «Grande Caterina» e «Sei mogli di Enrico VIII». Anche questo «Grande gioco» è perfettamente edito in italiano.

Sulle scene è atteso il debutto della rinomata compagnia «Sempre Allegri», nella quale fanno parte artisti rinomati di disciolte compagnie operettistiche, e figurano i nomi della soubrette Franca Flover, del comico Aldo Brunetti, del tenore Renato Petrucci, della soprano Elsa Marisa, del caratterista Comte Gennaro, del duo Pozzi, di Rino Rini, Dea Doris, Gina Excelsior, Linda Landi ed altri di minor importanza. Il debutto di oggi rimane fissato con rivista musicale «Attenti alla consegna» ovvero «La nuova divisa» grottesco militare in due tempi, a cui prende parte tutta la compagnia. Ogni giorno una nuova rivista musicale eseguita dalla Compagnia nella sua elegante formazione estetica, artistica e scenica.

Spettacoli continuati dalle ore 17 e benchè il programma sia duplice, rimangono i prezzi normali.

Degustate la più gradevole e salutare acqua da tavola in bottiglie originali

R. Fonti di Recoaro

Prezzi modicissimi
Servizio giornaliero

Deposito presso:
Giuseppe Ridomi
Via Marsala 6 — Udine

Bollettino demografico di UDINE del 7 Maggio 1934 - XII

Nati	5
Morti	4
Matrimoni	1

Pubblicazioni di matrimonio

Sinesio Nazzareno metallurgico con Fabbro Irene casalinga — Bertoli Umberto impiegato con Gasperini Chiara casalinga.

Morti

Morassi Luciano di Francesco di anni 22 falegname — Mansotto Luigi fu Giovanni di anni 67 contadino — Fusaz Giacomo fu Osvaldo di anni 85 bracciante — Pregazzi Pietro fu Giuseppe di anni 52 industriale.

Spettacoli e ritrovi

PUCCINI

Premiere del grandioso film EBBREZZA (il canto della carne) superproduz. Columbia 1934 protag. Jack Holt (ore 17).

IMPERO

LA MANIERA D'AMARE. - Capolavoro Paramount. Un'ora di vero buon umore procurato dalla brillantissima interpretazione di Maurice Chevalier. Valide le riduzioni. Ore 17.

CECCHINI

(Cinema e varietà). Allo schermo: IL GRANDE GIOCO. Novità di Fred Niblo con Dorothy Sebastian, William Boyd, Varner Oland. Sulle scene compagnia di varietà SEMPRE ALLEGRI con 12 artisti — Ore 17.

EDEN

LABBRA TRADITRICI — Idillio d'amore di due giovani cuori in un'operetta principesca parlata e cantata. Divertentissimo spettacolo con Lilian Harwey, John Boles, El Brendel - Ore 17.

Oggi all'EDEN

Premiere d'eccezione

Il film dell'allegria — Brillante vicenda di mondanità — Scintillante soggetto vivacissimo

Labbra traditrici

Dotato di una trama spigliata, ricca di sfumature sentimentali, romantica, umoristica, rallegrata dalle deliziose canzoni di travolgente popolarità e dalle danze vorticose della protagonista, questo film che forma uno spettacolo veramente delizioso d'ambiente principesco; è la più divertente, anzi comicissima commedia musicale della presente stagione

Capolavoro 1934 FOX
PARLATO IN ITALIANO

Interpretato dal trio
Lilian Harwey
John Boles
El Brendel

La celebre diva Lilian Harwey ha interpretato l'ultimo film tedesco «Io e l'Imperatrice»; oggi interpreta il primo film americano «Labbra traditrici» che supera di molto il precedente già ammirato spettacolo.

Prossimamente all'Impero

L'idolo delle donne
Capolavoro Metro Goldwyn Mayer

Oggi al Teatro Puccini
Prime di
Ebbrezza
(Il canto della carne)

L'intimo dramma del giglio di una aristocratica serra che — proteso all'incantesimo del sole — non ne riceve un bacio ma una fiammata divoratrice.

Super produzione Columbia di novità per Udine con
Jack Holt
EVELYN KNAPP

Tel. 4-20
LA DITTA
Elios Ortolani
si è trasferita in
Piazza Duomo 16

PIANOFORTI
VENDITE - NOLEGGI
PREZZI MINIMI
DITTA
L. CUOGHI
Udine - Via Vittorio Veneto 10

Dr. Anzil
Specialista Malattie dei Bambini
presso la R. Univ. di Firenze
Udine, Via Poscolle 14 - Tel. 10,72
Consultazioni dalle 1 alle 15
VISITE A DOMICILIO

MOBILIFICIO
SELLO
STILE 900 e ANTICO - SEMPLICE e di LUSSO
- UDINE - TELEFONO N.
FONDATO 1868
PIAZZA UMBERTO I° E PALAZZO COMUNALE

Direzione - Redazione - Amministrazione: Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, N. 5

IL POPOLO DEL FRIULI

Numero dei telefoni: Ufficio Direzione 1-1
Redazione e Amministrazione . . . 8-8
Pubblicità 9-5

L'assemblea dei lavoratori del commercio

Abbiamo dato ieri resoconto dell'assemblea dei dipendenti da aziende commerciali di deposito e vendita, svoltasi domenica mattina nella sala dei Sindacati fascisti dell'industria, alla presenza del Segretario Federale, del Segretario provinciale e dei dirigenti dell'Unione Sindacati fascisti del Commercio.

Come abbiamo diffusamente riferito, hanno parlato il Segretario Federale, il Segretario della Unione e il Segretario provinciale di categoria Manlio Tamburlini il quale ha esposto la relazione sull'attività svolta a favore dei lavoratori.

La relazione del Segretario di categoria

Diamo oggi la relazione del camerata Tamburlini

Camerati!

Il 29 genaio 1933, l'assemblea generale dei dipendenti da aziende commerciali di deposito e vendita, su proposta del dirigente la Unione Sindacati Fascisti del Commercio, mi affidava l'ambito incarico di Segretario provinciale del I.o Sindacato.

La situazione alla fine del 1931 era di: 1105 associati (inclusi i dipendenti dalle Cooperative di Consumo) su 2700 rappresentati.

Esistevano tre contratti nazionali di lavoro con relativo accordo salariale e, precisamente per i dipendenti da: aziende dell'arredamento, abbigliamento e di merci varie, per dipendenti da negozi di drogheria e per il personale non impiegatizio dipendente da negozi di macelleria, norcineria, tripperia e rivendite pollame e selvaggina.

Prima di esporvi l'attività svolta nel biennio della mia carica, vi devo dire che ogni più piccolo compito, che ogni passo è sempre stato voluto, giudato e diretto, dall'egregio Segretario dell'Unione cav. Fezzi, al quale, camerati, va ogni nostro sentimento di riconoscenza e di gratitudine per quanto è stato raggiunto.

Gli accordi salariali

Il problema che più interessava il nostro Sindacato e verso il quale si tesero tutti i nostri sforzi, era la mancanza di contratti regolatori il mercato d'opera per tutte le categorie.

In questo periodo si abbozzarono i contratti provinciali per le categorie mancanti e che furono mandati alla nostra Confederazione per l'autorizzazione a trattare. L'autorizzazione non venne concessa perchè non si voleva che dei contratti provinciali intralciassero o rendessero ancora più difficile la conclusione dei Contratti nazionali.

Vennero allora mandati alla Confederaizone, al posto dei Contratti, accordi salariali provinciali, ed in giugno ottenemmo l'autorizzazione per trattare l'accordo per i dipendenti da aziende dell'alimentazione.

Alla fine del 1932 gli associati assommavano a 1222 inclusi ancora i dipendenti dalle Cooperative di Consumo.

Tutti i mesi il direttorio dipendenti da aziende commerciali di deposito e vendita si è riunito per trattare le varie questioni.

Il 10 febbraio del 1933 venne stipulato l'accordo salariale dei dipendenti da negozi di ferramenta e articoli tecnici, il 13 stesso ratificato ed il 22 marzo pubblicato nel Foglio Annunzi Legali.

Il 1. aprile 1933 venne pubblicato nel Foglio Annunzi Legali l'accordo ferie del personale di fatica delle categorie senza contratto ed il 15 aprile anche l'accordo salariale delle aziende di alimentazione ebbe la sua pubblicazione.

Il 1 giugno la nostra Federazione Naizonale coronava la difficile e lunga trattazione con la Federazione Fascista dei Commercianti con la pubblicazione del nuovo contratto nazionale di lavoro per il personale dipendente da magazzini di vendita di articoli dell'arredamento, dell'abbigliamento e di merci varie.

Il nuovo contratto di lavoro venne reso impegnativo nabionalmente anche per le categorie non comprese prima dell'accordo integrativo provinciale come: negozi d'arte moderna ed antica, arredamenti ed oggetti sacri, prodotti dell'artigianato, articoli per fumatori, case di vendita all'asta articoli dell'elettricità, gas, idraulica, ecc.

Una clausola importantissima del nuovo contratto nazionale è stata la regolamentazione dell'apprendistato. Difatti l'art. 4 del contratto consente l'assunzione di apprendisti solamente nelle aziende che abbiano almeno un prestatore d'opera qualificato alle loro dipendenze, e stabilisce che il numero degli apprendisti nelle singole aziende non potrà mai superare la proporzione di un apprendista per ogni tre prestatori d'opera.

L'Ufficio di Collocamento che dirigo, applica severamente tutte le disposizioni contemplate da questo contratto nazionale di lavoro, che può ben essere dichiarato uno dei più perfetti contratti esistenti.

Il 10 dicembre del 1933, si riuscì a firmare l'accordo salariale del personale dipendente da aziende del commercio enologico ed oleario e l'accordo salariale per i dipendenti dalle aziende alimentari all'ingrosso.

Alla fine dicembre il numero degli associati è di n. 1080 non compresi i 280 dipendenti dalle Cooperative di consumo che col nuovo statuto passarono in forza al II.o Sindacato.

Il 7 ed il 10 marzo vennero perfezionati gli accordi provinciali addetti alle aziende commerciali enologiche ed olearie ed addetti alle aziende alimentari all'ingrosso con la loro pubblicazione nel Foglio Annunci Legali.

Il 4 aprile con l'intervento dei rispettivi rappresentanti delle Federazioni Nazionali venne concluso a Venezia l'accordo integrativo salariale inerente al contratto nazionale dell'arredamento, abbigliamento e merci varie già depositato e di prossima pubblicazione.

Restano pertanto ancora in attesa di definizione gli accordi provinciali dei dipendenti da: aziende ortofrutticole, commercio legnami, combustibili solidi, e drogherie all'ingrosso.

Possiamo ben dire con questo che la nostra Provincia è tra quelle che sono all'avanguardia del movimento sindacale.

Devo ricordare a questo punto il senso di cordiale collaborazione che ha unito la Federaizone Friulana dei Comemrcianti al nostro Sindacato realizzando in pieno la legge fascista in tutti i campi e facilitando con questo programma l'opera sempre in marcia per le fortune del lavoro e per le fortune dell'Italia fascista.

La relazione è applaudita.

I telegrammi inviati

Dopo l'assemblea sono stati inviati i seguenti telegrammi:

«Eccellenza STARACE Littorio ROMA

Dipendenti aziende commerciali Udine riuniti assemblea innalzano al Duce vibrante alala.

FUMEI-FEZZI-TAMBURLINI».

«Eccellenza TESTA Prefetto UDINE

Presieduti Segretario Federale, lavoratori commercio riuniti assemblea, pregano Vostra Eccellenza assicurazione devota disciplina fascista.

FUMEI-FEZZI-TAMBURLINI».

«Onorevole DEL GIUDICE Commissario Confederazione Commercio ROMA

Assemblea dipendenti aziende commerciali presieduta Segretario Federale, afferma gerarca confederale massima collaborazione raggiungimento compiti corporativi.

FUMEI-FEZZI-TAMBURLINI».

«VIRDIA - Confedefascista Commercio - Mille 23 ROMA

Dipendenti aziende commerciali raccolti assemblea presieduta Segretario Federale, ricordano camerata dirigente nazionale.

FUMEI-FEZZI-TAMBURLINI».

La chiusura del corso
per Comandanti dei Fasci Giovanili

(F. P.). — Le ultime giornate del Corso, le abbiamo trascorse sotto la pioggia, che non ha per nulla ostacolato lo svolgimento del programma fissato. Giovedì mattina, approfittando di una breve sosta al persistere del maltempo, abbiamo eseguito l'esercitazioni pratiche di scuola di comando, e quindi ci siamo riuniti nell'aula delle legioni per ascoltare la parola del Comandante del F. G. C. di Gemona Centurione Poinelli vecchia camicia nera del glorioso Fascio di Rodigino. Il camerata, schietta anima di educatore fascista, ci ha intrattenuto sul tema «L'Educazione giovanile dell'Era Nova ed il Carpe Dian di Orazio», suscitando in noi tutti grande entusiasmo.

Nel pomeriggio il Direttore del Corso ten. col. cav. Varvaro ci ha tenuto una lezione di organico militare, e sul nuovo inquadramento dei Fasci Giovanili, e poscia nonostante il cattivo tempo la raganella, divenuta ormai famigliare ai nostri orecchi, ha cantato a lungo la sua armonia guerresca.

Ed eccoci giunti all'ultima giornata del Corso; venerdì mattina dopo una lezione tenuta dall'aiutante in prima, e dall'addetto allo Sport il Direttore del Corso, dopo aver passato in rapida rassegna le attività svolte, con spirito di combattente della grande guerra, ci ha invitati a far tesoro dei suoi insegnamenti, e di quelli dei suoi collaboratori, onde ritornando alle nostre Sedi, si sappia imprimere ai Fasci Giovanili, quello sviluppo, che completi integralmente l'organizzazione tanto cara al cuore del Duce.

Il saluto al Re, e al Duce, uscito all'unissono dai nostri petti, ed il canto di «Giovinezza», hanno chiuso queste nostre magnifiche giornate.

Alla sera, al levar delle mense il capo-calotta Cent. Poinelli, ha presentato al ten. col. Varvaro un gruppo fotografico, con le nostre firme, ed ha accompagnato con appropriate parole il gentile omaggio. Il sig. ten. colonnello, visibilmente commosso ha ringraziato, affermando che tra l'Esercito ed i nostri Reparti Giovanili, si è creata una atmosfera di perfetta intesa e collaborazione, che è necessaria per il raggiungimento delle mète volute dallo instancabile Condottiero della nostra Italia. Infine il Capo Centuria del F. G. di Spilimbergo Franco Pesante, a nome dei camerati, porse al Direttore del Corso, e agli addetti del Comando Federale, l'espressione sincera di ringraziamento per l'instancabile opera che essi svolgono, e l'assicurazione che queste giornate di passione fascista e di vita militare, per le vigili montagne dei nostri confini non saranno mai dimenticate.

Il ritorno ad Udine

Sabato alle 15, dopo aver atteso l'arrivo dei camerati del II.o turno, salutati dal Popolo lavoratore della Carnia, che ha visto in noi le celeri falangi dell'Italia di Mussolini, al canto degli inni della Rivoluzione, siamo partiti alla volta di Udine. A causa di una frana che ostruiva il traffico tra Rigolato e Comeglians, siamo scesi a Tolmezzo attraverso Sappada, il passo della Mauria, e il passo della Morte. L'improvviso cambiamento d'itinerario, non ci aveva per nulla turbati, ma ci ha dato la gioia di vedere un lembo del Cadore, nel cui cielo sorgono le punte Dolomitiche, ricoperte dalle ultime nevi.

Al passaggio del primo ponte sul Piave, cessarono le risa ed i canti, ed in religioso silenzio, si sono levate solenni le note dell'inno al fiume sacro alla Patria.

Il viaggio si è svolto ottimamente, e giunti a Udine ci siamo sciolti dinanzi alla Casa del Littorio, e dopo l'ultimo fraterno saluto, ognuno di noi ha preso la sua via, con l'animo agguerrito di nuove speranze, di nuove volontà, e con nel cuore la nostalgia dei giorni vissuti in comunità di spiriti e d'intenti.

ARTE E TEATRI

Una recita della "Za-bum" al Teatro Puccini

Per lunedì 14 corrente è annunziata al nostro Puccini una recita straordinaria della compagnia Za - bum con la rivista satirica: «Sforzati Caterina» di Biancoli e Falconi. Il nostro pubblico che tempo addietro ha avuto modo di ammirare il capolavoro benelliano, sarà chiamato lunedì prossimo a giudicare la liberissima parodia che ovunque ha incontrato i favori ed i consensi.

Del complesso artistico che la rappresenterà, oltre le immancabili venti «girls» viennesi, fanno parte la Milly, la più dinamica «soubrette» italiana, la prima interprete, fra l'altro, in Italia, de «Il cavallino bianco»; il simpaticissimo Melnati, divo delle scene e dello schermo, l'Amelia Chellini, la Pina Renzi, il Ruffini, il Roveri, il de Cristoforo, la Sabbatini e la Bertramo.

Presso il botteghino del Teatro sono aperte le prenotazioni.

BENEFICENZA

a mezzo de «Il Popolo del Friuli»

All'E. O. A. — In occasione della nomina di Gian Primo Tonini e Francesco Cantarutti a Cavalieri della Corona, un gruppo di camerati, L. 250.

Per onorare la memoria di Pietro Gozzolini: Domenico e Luisa Garlatti, L. 10 — Per onorare la memoria del dott. Luigi Canciani: prof. Enrico Santi, L. 10.

Alle Dame di Carità del Carmine. — Per onorare la memoria di Lucia Veroi Tonini: Dorina e Angelo Sello, L. 10.

Alla Casa di Ricovero. — Per onorare la memoria del dott. Luigi Canciani: Anna ed Enrico Santi, L. 20.

Alle Orfanelle di via Rivis. — Perchè il loro sorriso giunga a Lui: Amarli Livia ved. dott. Petrucco, lire 20.

Esami di ammissione
alle Magistrali Arcivescovili

Sono aperte presso l'Istituto Magistrale Arcivescovile le iscrizioni agli esami di ammissione alla prima classe del Corso Inferiore, ammissione alla prima classe del Corso Superiore, idoneità alle varie classi del Corso Inferiore e Superiore.

Le candidate che intendono parteciparvi devono presentare alla Direzione, entro il 31 maggio, domanda in carta legale da lire 3 con i documenti prescritti, il cui elenco può ritirarsi nella segreteria dell'Istituto.

La tassa di esame deve essere versata, anzichè con vaglia allo Ufficio del Registro, direttamente alla direzione dell'Istituto.

Un ubriaco investito
da una motocicletta

Ieri nel pomeriggio verso le ore 17, il cementista Giuseppe Cimarotti fu Carlo d'anni 41 da Maniago si accingeva ad attraversare la strada nel crocicchio Via Poscolle-Via P. Canciani.

Date però le sue condizioni piuttosto alterate da soverchie libazioni, non avvertì il sopraggiungere di una motocicletta; il motociclista a sua volta non riuscì ad evitarlo e gli fu addosso con violenza.

Il Cimarotti riportò conseguentemente la frattura del terzo inferiore della gamba sinistra.

Fu accolto poco dopo all'ospedale dal dott. Butti che giudicò la lesione guaribile in una quarantina di giorni.

Sul lavoro

L'arrottino Dante Masutti di Vittorio d'anni 21 dimorante in via Goito, mentre attendeva al proprio lavoro si produsse accidentalmente una ferita da punta e taglio al dito indice della mano sinistra.

Fu giudicato guaribile in dieci giorni.

8 MAGGIO

CALENDARIO

Martedì (128-238).
Apparizione di San Michele arcangelo, al tempo di Gelasio I.
Altri Santi del giorno: S. Vittore martire; S. Quadrato, soldato e martire.
Domani: S. Gregorio; S. Erma.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 4 e 59 m. tramonta alle ore 19 e 13 m.

FIERE E MERCATI

Oggi: Ampezzo, Azzano X, Palmanova, Spilimbergo, Tolmezzo.
Domani: Fagagna, Gradisca di Isonzo.

IL TEMPO PER OGGI

SITUAZIONE BARICA: L'Europa nord occidentale è sempre sotto l'influenza di una depressione con centro sull'Irlanda. Un'area di pressione relativamente bassa si stende dall'Italia al mare Nero e al mare di Levante con nuclei di minimo sui balcani e sull'Asia Minore. Sul rimanente di Europa la pressione è sensibilmente aumentata. Un'area anticiclonica principale occupa la Russia, una secondaria con massimo sul golfo di Guascogna interessa la Francia e la Spagna.

PROBABILITA': Le condizioni del tempo rimarranno pressochè stazionaria su tutta l'Italia con annovolamenti variabili, più densi nelle ore pomeridiane sulle regioni meridionali. Formazioni temporalesche e brevi piovaschi lungo i versanti appenninici. Venti generalmente moderati intorno a greco sull'alta e media Italia, tra maestro e ponente altrove.

Temperatura in lieve aumento. Mare mosso. (Stefani).

RADIO-ORARIO

Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II. — Ore 20.45: Concerto variato — Ore 21.15: «Al chiaro di luna», un atto dei Fratelli Quintero.

Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze — Ore 20.55: «Francesca da Rimini», quattro atti di D'Annunzio musica di Zandonai.

Bolzano — Ore 20: Concerto orchestrale.

Palermo — Ore 20.45: «L'elisir d'amore» di G. Donizetti.

Programmi esteri:

Monte Ceneri — Ore 20.30: «La catena d'oro», commedia in un atto di S. Zambaldi.

Koenigswusterhausen — Ore 21: «L'alba, il giorno, la notte», commedia in tre atti di D. Nicodemi.

Berlino — Ore 20.15: «Il povero Enrico», melodramma di H. Pfitzner.

Daventry National — Ore 20.10: Grande serata di varietà a beneficio degli artisti di varietà disoccupati (dallo Studio e dal «Palladium», alla presenza del Re e della Regina d'Inghilterra).

Praga. — Ore 20: «La sposa venduta», opera di F. Smetana.

RISTORATORE

Trattoria comunale:

Mattina: Spaghetti al ragù; minestra in brodo; vitello in umido; salsiccia al forno; polenta; contorni.

Sera: Pasta asciutta; riso e patate; asparagi; scaloppe al sarsala; contorni.

Altra cronaca provinciale

TOLMEZZO

Il ribasso dei prezzi

La Federazione Friulana Fascista del Commercio, delegazione di Tolmezzo, ha comunicato al Podestà:

Ci pregiamo allegarLe succinta relazioni delle decisioni prese in questa Delegazione, nelle riunioni dei giorni 19, 20 e 21 aprile, dai Commercianti locali, per la applicazione dei ribassi, in ottemperanza alle disposizioni impartiteci dall'on. Racheli, commissario confederale.

Alleghiamo pure i listini prezzi dei caffè e bar, delle trattorie ed aggiornato il listino prezzi degli alimentari.

RIUNIONI: 19 APRILE.

Panificatori. - Vennero fissati i seguenti prezzi: Cornetto e pasta molle al kg. 1,70; forme di pasta molle al km. 1,60; prima qualità forme di pasta molle e sfilatini a 1,60; pane comune, forme da gr. 250 al kg. 1-1,25.

Macellerie - di prima qualità: carne di manzo a lire 5, polpa di manzo a 7,50; carne di vitello a lire 5; polpa di vitello a lire 8; capretto lire 4.

Seconda categoria: carne di manzo a lire 4; polpa di manzo a lire 7; carne di vitello a lire 5; polpa di vitello a lire 8; capretto lire 4.

Albergatori. - Venne fissato il nuovo listino prezzi che dovrà essere bene esposto nei locali degli alberghi del capoluogo. Gli albergatori hanno accettato il ribasso del 15 per cento sui prezzi delle camere e del 5 per cento sui prezzi della pensione.

20 APRILE:

Alimentari. - Venne redatto il nuovo listino prezzi che dovrà essere ben esposto in luogo visibile, al pubblico che alleghiamo.

Caffè - Bar: venne esaminato il vecchio listino prezzi e redattole al pubblico, che alleghiamo.

Trattorie: esaminato il vecchio listino ne venne redatto altro migliorato che alleghiamo.

Drogherie: venne accettato il ribasso del 5 per cento su tutti gli articoli.

21 APRILE:

Manifatture: è stato accettato il ribasso del 10 per cento su tutti gli articoli, ad eccezione della lana da materasso, crine, cotone in falde e spelaia.

Mercerie: Ad eccezione dei filati i cui prezzi rimangono invariati, venne accettato il ribasso del 10 per cento.

Valigierie, pelletterie, giocattoli, bigiotterie, chincaglierie: Applicato ed accettato il ribasso del dieci per cento.

Materiale elettrico: Applicata la riduzione del 5 per cento sulle lampadine e del 10 per cento su tutti gli altri articoli.

Cartolerie e librerie: Applicato il rbasso del 10 per cento su tutti gli articoli.

Calzature: applicata la riduzione del dieci per cento.

Cappellerie: Applicata la riduzione del 10 per cento.

Articoli casalinghi: Applicato lo sconto del 10 per cento su tutti gli articoli, comprese posaterie, stoviglie, terraglie ecc.

Le riunioni furono sempre presenziate da tutti gli associati di ciascuna categoria e le decisioni prese furono dimostrazione della disciplina e del sentimento di cameratismo di tutti i commercianti associati.

Per la categoria dei macellai ci siamo trovati nella impossibilità di ottenere un ribasso in quanto come in listino segnati, i prezzi delle carni, praticati nel capoluogo, sono i minimi possibili.

La categoria fu riunita più volte, furono esaminati i prezzi all'ingrosso e mentre per le carni di maggior consumo non fu possibile una diminuzione, si poterono ottenere dei ribassi di maggior pregio.

Il giorno 4 corrente si riunì la commissione comunale di controllo, presieduta dal Podestà coadiuvato dal Segretario del Fascio, dal delegato mandamentale del Commercio e dai rappresentanti sindacali. Furono riveduti tutti i prezzi parecchi dei quali vennero ritoccati.

Pubblicheremo domani i listini relativi alla presente relazione.

All'E. O. A.

Hanno offerto all'E. O. A.: Cesare Amerigo per risoluzione vertenza lire 30; Astori Giuseppe una forma di formaggio dal peso di Kg. 10.

L'Ente ringrazia.

Da Gasparini *Corone, mazzi canestri, piante fiorite, sementi, bulbi. - Via Savorgnana, Telefono 4-24.*

Incidente stradale

L'autista Giovanni Besso fu Giuseppe, di anni 32, da Orsago, transitava colla propria macchina, avendo a bordo il sig. Posocco, commerciante di bestiami, sulla strada di Tolmezzo, quando venne a trovarsi di fronte il ciclista Giuseppe Zoffo che andava a shattere contro l'auto che esso guidava.

La bicicletta si fracassava ed il ciclista riportava contusioni multiple, e veniva medicato al nostro Ospedale civile.

SPILIMBERGO

L'assemblea dei Sindacati dell'Industria

L'assemblea annuale degli organizzati ai Sindacati fascisti dell'Industria, svoltosi nella sala del Civico Palazzo, gentilmente concessa, è perfettamente riuscita non solo per il grande numero degli intervenuti, ma per la presenza delle massime autorità cittadine, che hanno voluto dimostrare tangibilmente come siano tenuti a cuore alle Gerarchie del Regime le condizioni e le aspirazioni dei lavoratori.

Il Commissario dell'Unione Provinciale camerata Idreno Utimperghe, impossibilitato ad intervenire per ragioni del suo ufficio, era rappresentato dal camerata D.no Guzzo, funzionario dell'Unione e delegato della Zona di Spilimbergo, il quale ha presieduto l'assemblea, cui hanno presenziato il Podestà, cav. dott. Vittorio Vicentini, il Segretario del Fascio Amato De Marco, che rappresentava pure l'ispettore di Zona rag. Giuseppe Tamai, il dirigente di Zona dei Sindacati fascisti dell'Agricoltura Mario Maria Pesante ed il fiduciario comunale dei Sindacati dell'Industria M.o Eliseo Pizzotti.

Ha preso per primo la parola il camerata Pesante, che ha recato ai lavoratori ed alla vecchia Camicia nera Guzzo il saluto caloroso e vibrante del Fascio di Spilimbergo e quello dell'organizzazione dei Sindacati dell'Agricoltura, pregando il camerata Guzzo di rendersi interprete presso S. E. il Prefetto Testa ed il Segretario Federale cav. Fumei del sentimento di profonda e devota riconoscenza che i lavoratori dello Spilimberghese, in ogni parte militati sotto le insegne del Littorio, nutrono per il Duce della Rivoluzione delle Camicie nere. Quindi il camerata Guzzo, dopo aver porto il cordiale saluto del Commissario Utimperghe, ringrazia le autorità intervenute ed il camerata Pesante per le espressioni rivoltegli. Invita l'assemblea che scatta unanime in piedi nel saluto romano ad inviare il pensiero memore ai Morti della guerra e della Rivoluzione, alle vittime del lavoro, e interprete del loro animo rivolge un ringraziamento a S. E. il Prefetto ed al Segretario Federale per l'opera costante ed attiva che essi esercitano a favore dei lavoratori inneggiando al Duce, ricostruttore delle fortune del Popolo lavoratore.

Invita i presenti ad essere fedeli all'organizzazione presidio alle loro attività ed ai loro diritti.

Gli oratori sono calorosamente applauditi.

Il camerata Pizzotti espone la relazione sul tesseramento, sulle vertenze risolte e sull'assistenza svolta, proponendo la nomina del Direttorio composto dai rappresentanti delle singole categorie, il quale è approvato ad unanimità.

E' aperta poi la discussione, alla quale prendono parte diversi lavoratori, che espongono e prospettano al camerata Guzzo varie questioni.

Al termine è stato deciso l'invio dei telegrammi a S. E. il Prefetto e al Segretario Federale e al commissario dei Sindacati dell'Industria.

L'assemblea si è chiusa col «saluto al Duce».

Montereale Cellina

Per l'adeguamento dei prezzi

Il Segretario del Fascio, nella qualità di presidente della Commissione per l'adeguamento dei prezzi, ha testè pubblicato un avviso col quale rende noto i ribassi che devono essere praticati dai proprietari sulle pigioni delle case (12 per cento) e sugli affitti dei locali destinati ad uso botteghe, negozi, ecc. (15 per cento.

* * *

Inoltre il Segretario del Fascio, presi gli opportuni accordi col Podestà, ha disposto che appositi incaricati prelevino dei campioni di olio, riso, ecc. presso gli esercenti, allo scopo di poter fare controllare la qualità dei generi e denunciare le eventuali irregolarità.

Due contravvenzioni

La guardia comunale Giovanni Borghese ha elevato contravvenzione a due esercenti della frazione di S. Leonardo, per non essersi curati di mettere i cartellini dei prezzi, sui generi posti in vendita.

Orario estivo nelle scuole

Le locali scuole elementari hanno iniziato ad osservare il seguente orario estivo: ore 8-11 — o 15-17.

Al corso comandanti F. G. C.

Il Comandante del locale Fascio Giovanile di Combattimento, sig. Pierino Anselmi, impossibilitato per ragioni di salute, a partecipare al Corso per Comandanti F. G. C. in Forni Avoltri, si è fatto sostituire nella frequenza al Corso, dall'Aiutante in II.a sig. Vittorino Del'Re.

CAVASSO NUOVO

Pro dote della scuola

Verso il 20 corrente avremo la festa pro dote della Scuola. La recita sarà fatta dalle Giovani fasciste, sotto la guida intelligente della Segretaria del Fascio femminile signorina Maria Venier. Alla commedia seguirà una esilarantissima farsa.

Il tempo

Dopo cinque, sei giorni di bellissime giornate, abbiamo avuto copiose precipitazioni di pioggia. Dalle ore 11 di giovedì alle 16 di venerdì, in meno di 30 ore di sciroscianti temporali intermittenti, al pluviometro della nostra stazione del R. Magistrato alle Acque, furono registrati 127 mm. di acqua caduta.

CERVIGNANO

Attività dopolavoristica

Il Fiduciario del Circolo Rionale del Dopolavoro di Scodovacca sig. Boncinelli ci comunica, che durante il corrente mese di maggio saranno svolte presso la sede del Circolo Dopolavoro Rionale in Scodovacca le seguenti manifestazioni, che hanno avuto inizio domenica con la recita della locale Filodrammatica alla presenza di apposita commissione con un lavoro valevole per la classifica del concorso provinciale. — Giovedì 10, ore 20.30: Recita della Filodrammatica locale. — Domenica 20, alle ore 16: Gara amichevole di bocce — dalle ore 19 alle 24: ballo sociale all'aperto — Domenica 27, ore 16: corsa ciclistica a premi (chilometro lanciato), — dalle ore 19 alle 24: ballo sociale all'aperto — Domenica 31: recita della Filodrammatica di Starazano.

Il Fiduciario ricorda inoltre ai soci che entro il corrente mese dovranno essere regolati i pagamenti inerenti al tesseramento. Osserva pure che da una verifica eseguita è stato constatato che alcuni volumi della biblioteca sociale restano assenti per vari mesi ed intestati alla stessa persona. Fa presente pertanto che non è assolutamente ammesso prestare ad altri (anche se soci) i libri che si prelevano al proprio nome di volta in volta.

Nell'Opera Balilla

Il presidente del locale Comitato comunale O.N.B. comunica che la Presidenza Centrale dell'O. Balilla ha concesso il sussidio di L. 50 al balilla Giuseppe Grando di Achille e di L. 60 al balilla Silvano Tolloi di Mario — per infortuni subiti.

Infortunio

L'operaio Luigi Movio di Luigi di anni 27, alle dipendenze della impresa manutenzioni elettriche, mentre era intento al lavoro, scivolava da una scala, riportando una slogatura alla mano destra. Ne avrà per una ventina di giorni.

Cade da una impalcatura

L'operaio Guerrino Del Bianco, fu Angelo di anni 39, muratore, alle dipendenze dell'impresa costruzioni cav. Ferdinando Cerutti, caminando su di una impalcatura all'altezza di due metri cadde dalla stessa, riportando contusioni ed escoriazioni dichiarate guaribili dal dott. Ettore Lovisoni in otto o dieci giorni s. c.

S. GIORGIO NOGARO

Propaganda agricola

Per la sera dell'11 corrente mese, alle ore 20, nel locale campo sportivo sarà effettuata la proiezione del film LUCE «Agricoltura moderna e zootecnia», da parte di apposito incaricato della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Latisana.

Alla rappresentazione sono invitati gli agricoltori di S. Giorgio e frazioni, nonchè di Porpetto, Muzzana, e località contermini. In caso di cattivo tempo la proiezione sarà effettuata nella sala municipale.

Promozione

Apprendiamo che il nostro veterinario comunale dott. Remo Cristofoli, capitano in congedo, è stato promosso al grado di Maggiore veterinario.

Felicitazioni.

BUIA

Benefiche offerte in memoria di Nino Barnaba

Al Comitato dell'Ente Opere Assistenziali sono pervenute le seguenti offerte in memoria del compianto primo Podestà di Buia cav. nob. Nino Ermanno Barnaba:

Prof. Dino Cella, Udine, lire 20 — Ridolfo Emilio, 2 — Paolo Taboga, 5 — Minisini Gio. Batta, Macellaio, 10 — Vettorello Guido, 5 — Eustacchio Pio, 2 — Rag. Chemello Oreste, 5 — Conchin Giovanni, 5 — Dott. Vidoni Ottavio, 5 — Sragnoli ni Gio. Batta, 5 — Matteo Savonitti, 10 — Don Saulle Noacco, 1 — Guerra Anna, 2 — Gennaro Umberto, 3 — Famiglia Gobbo Carrer, 10 — Nicoloso Eugenio, Monte, 5 — Forte Umberto, 5 — Dott. Sirich Francesco, 10 — Tessaro Valentino, 2 — Mugani Giacomo e Magda (Tarcento) 50 — Zanier Anna, 1 — Romano Eustacchio 2 — Plussi Erminio, 1 — Ditta Ursella Lodovico, 10 — Cargnelutti Antonio, 2 — Molinaro Angelo, 2 — Eustacchio Decio, 2

(Continua).

MEZZO SECOLO

8 MAGGIO 1884

Si può constatare che gli uffici postali vanno aumentando in Friuli. Ora si annuncia che uno di seconda classe sta per sorgere a Valvasone.

—o—

La Congregazione di Carità di Udine ha erogato nel mese di aprile 1884 numero 409 sussidi per lire 2121.

—o—

Si annunciano varie onorificenze. Il Sindaco di Udine co. Luigi de Puppi è insignito della Croce di cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia. Il co. de Puppi è anche consigliere provinciale. Il cavalierato è concesso pure al dr. Ignazio Renier, deputato provinciale di Udine.

—o—

Alla Camera si formano gli uffici per il bimestre maggio-giugno. L'ufficio sesto ha per presidente Cavalletto e per vice presidente il deputato udinese avv. Billia.

LA CLESSIDRA

PIERO PEDRAZZA - Direttore responsabile
Tip. Ed. de Il Popolo del Friuli

dott. **DAMIANI**
Dentista
della R. Università di Bologna
Via Savorgnana n. 6 Tel. 1-80
dalle 10-12 e dalle 15-18
il Lunedì a TOLMEZZO

CASA DI CURA
Dott. GUIDO PARENTI
SPECIALISTA
per malattie d'Orecchi, Naso, Gola
UDINE — Via Cussignacco 5

Dr. Gius. De Leo
SPECIALISTA PER MALATTIE Veneree - Sifilitiche e della Pelle
Perfezionato nella Clinica Univ. di Parigi
Cure moderne ed analisi del sangue per la Sifilide. Diatermia ed Elettroterapia per la cura della uretrite cronica. Raggi ultra violetti per le malattie dei capelli, eczema, psoriasi, ecc. Visite 9 - 12 e 14 - 18. Via Gemona, 56 - Udine.

Dott. FERUGLIO-TININ
Specialista Malattie dei Bambini
già Aiuto alla R. Clinica Pediatrica di Padova
UDINE
Via Cavour, 15 — Telef. 2-18